



Comune di  
**Mestrino**

**COMUNE DI MESTRINO**

**Resoconto stenografico integrale**  
**Consiglio Comunale del 4 aprile 2022**  
**lunedì 04 aprile 2022**

Resoconto da supporto digitale

**Presidente del Consiglio**

Francesco Stefani

**Segretario Generale**

Giuseppe Sparacio

## INDICE DEGLI INTERVENTI

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	5
GIUSEPPE SPARACIO - Segretario Generale .....	5
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	5

### 1 - COMUNICAZIONI.

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	6
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	6
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	9
MARIA GRAZIA LONIGO - Assessore .....	9
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	11
ALBERTO PIAZZA - Assessore .....	11
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	12

### 2 - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	12
ELISABETTA MORACCHIATO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	12
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	12
VOTAZIONE .....	13

### 3 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2022/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - APPROVAZIONE.

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	13
ALBERTO PIAZZA - Assessore .....	13
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	16
ALBERTO PIAZZA - Assessore .....	16
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	16
NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	16
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	19
ANTONIETTA DALLA LIBERA - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	19
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	21
ANTONIETTA DALLA LIBERA - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	21
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	23
ELISABETTA MORACCHIATO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	23
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	25

MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle .....	25
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	27
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	27
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	32
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	32
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	37
ALBERTO PIAZZA - Assessore .....	38
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	38
ANTONIETTA DALLA LIBERA - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	38
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	39
RICCARDO CALLEGARIN - Per Mestrino Agostini Sindaco .....	40
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	40
DICHIARAZIONE DI VOTO .....	40
MARIO FIORINDO - Vice Sindaco .....	41
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	41
NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	42
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	43
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle .....	43
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	44
VOTAZIONE .....	44
VOTAZIONE .....	44

**4 - DITTA ESSAY GROUP SRL - AMPLIAMENTO IN DEROGA ATTIVITA' PRODUTTIVA EX  
ART. 14 DPR 380/2001 E S.M.I. E L.R. 55/2012.**

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	45
MARCO AGOSTINI - Sindaco .....	45
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	46
ANTONIETTA DALLA LIBERA - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	46
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	46
DICHIARAZIONE DI VOTO .....	47
MARIO FIORINDO - Vice Sindaco .....	47
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	47
NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	47
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	47
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle .....	47



FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	48
VOTAZIONE .....	48

## **5 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE.**

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	48
ELISABETTA MORACCHIATO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	49
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	49
ELISABETTA MORACCHIATO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	50
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	50
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle .....	51
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	52
DICHIARAZIONE DI VOTO .....	52
MARIO FIORINDO - Vice Sindaco	
NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	53
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	53
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle .....	53
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	53
VOTAZIONE .....	53

## **6 - MOZIONE PER LA PACE IN TUTTA L'UCRAINA.**

FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	54
NICOLA GOTTARDO - Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco .....	54
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	55
MANUELA PROVENZANO - Movimento 5 Stelle .....	55
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	56
VOTAZIONE .....	56
FRANCESCO STEFANI - Presidente del Consiglio .....	56



La seduta inizia lunedì 04 aprile 2022 alle ore 19:00.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Benvenuti a questo Consiglio Comunale. Ringrazio anche la presenza del Dottor Sarragioto, Revisore dei Conti. Non la sentiamo, non so se deve premere un tasto. Comunque la vediamo Dottor Sarragioto, poi casomai attiviamo l'audio tramite il tecnico. Allora, chiedo al Segretario le presenze.



**GIUSEPPE SPARACIO**

Segretario Generale

Agostini. Presente. Fiorindo. Presente. Tombolato. Presente. Sarasin. Presente. Albanese. Assente giustificata. Carraro. Assente giustificato. Piazza. Presente. Lonigo. Presente. Zambonin. Assente. Callegarin. Presente. Lupatin. Assente Stefani. Presente. Gottardo. Presente. Dalla Libera. Presente. Moracchiato. Presente. Boffo. Assente giustificato Boffo? Sì, giustificato, assente giustificato. Provenzano. Presente.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Giusto per una conferma Dottor Sarragioto, può verificare se funziona il suo microfono? Lei mi sente comunque? Però non sentiamo, non sentiamo la sua voce. Un attimo che verificiamo... Perché Dottor Sarragioto, io vedo che lei ha sia l'audio che il video attivi ma non... Ecco, adesso vedo cancellato l'audio. Così non la sento. Quindi il problema è dal suo computer, non da qui. Sì, d'accordo, iniziamo intanto con i punti all'ordine del giorno.

**1**

**Punto 1 ODG**

**COMUNICAZIONI.**

Al primo punto: "Comunicazioni".

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Abbiamo delle comunicazioni da parte del Sindaco a cui do la parola. Prego Sindaco.

**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Grazie Presidente. Se può mettere le slide che ho preparato. No, quelle no... Grazie. Allora, volevo informare visto che siete tutti in presenza quanto vi ho anche inoltrato via e-mail a tempi abbastanza regolari in base all'aggiornamento che mi veniva fatto dalla USL 6 Euganea sull'andamento del Coronavirus pandemia. Allora, lo stato d'emergenza è finito ma non è finita la pandemia sostanzialmente, e i numeri lo dimostrano. In questo grafico potete vedere quali sono state le incidenze per anni confrontate nei mesi. Allora, in blu il 2020, in arancione il 2021 e il 2022. Come vedete il virus ha perso di potenzialità per gli effetti patologici che determina ma non è assolutamente, non ha assolutamente calmato il suo potere infettivo; infatti, i numeri sono molto più elevati rispetto al 2020 e lo stesso 2021. Tanto per paragone: gennaio 2021 118 casi, 2022 1047; febbraio 2021 151 casi, 2022 384; marzo 2021 189 casi, marzo 2022, aggiornato al 21 marzo 2022, sono 266 Prossima slide. Questo è l'andamento che il Coronavirus ha avuto nel Comune di Mestrino dall'inizio fino ad oggi sostanzialmente. Quel dato è aggiornato al 21 perché per l'ennesima volta il sistema informatico della USL ha avuto un attacco, di conseguenza dal 21 marzo non abbiamo aggiornamenti quotidiani ma solo settimanali che vediamo nella prossima slide. Ecco, c'è da far notare una cosa, quali sono... Siamo un po' preoccupati, questa è una cosa che emerge dall'esecutivo dei Sindaci della USL 6, l'incidenza nell'età scolare sta aumentando verosimilmente tanto: l'incidenza si aggira al 25% di tutti i casi diagnosticati. Cosa notiamo? Allora, vedete marzo in grigio, arancione febbraio e blu gennaio e la fascia che preoccupa di più è la scuola secondaria primo grado, quindi le medie: abbiamo un'incidenza a febbraio 2022 più alta e a marzo non sta calando assolutamente; quindi, dobbiamo non abbassare l'attenzione coi protocolli di sorveglianza anche se in questo momento sono molto allentati e grandi disagi non ne portano. Ecco, perché la preoccupazione? Perché questa è la fascia che colpisce le famiglie, non tanto per la patologia ma perché le famiglie sono costrette a casa, cioè non potendo lasciare a casa un bambino minorenne i genitori devono sostanzialmente rimanere a casa col bambino stesso; quindi, il protocollo va adeguatamente applicato anche per le dovute esenzioni lavorative tramite i codici che ci sono altrimenti si creano delle problematiche ai



genitori stessi che non possono neanche... o chiedono permesso o chiedono ferie, e questo non è corretto. Prossima slide. Ecco, com'è l'andamento della Provincia? Questo è l'andamento della Provincia. Assolutamente oltre a ogni limite di zona rossa siamo, Mestrino l'indice di incidenza per 100.000 abitanti, che è il limite per l'area rossa ai 250, Mestrino fino ad oggi ha 1033. Ok? E questo è l'aggiornamento dovuto. Ecco, quanti ospedalizzati zero, quanti morti fino adesso 5. 5 in tutta la pandemia. Ecco, gli ultimi due casi sono casi estremi che non hanno voluto nemmeno curarsi di conseguenza sono morti, sono morti per loro convinzione personale. Emergenza Ucraina. Ecco, esattamente a due anni di distanza dall'inizio della prima pandemia, della prima emergenza sanitaria, siamo adesso alle prese con una seconda emergenza nazionale che è quella dovuta, quella che tutti noi conosciamo, all'invasione, guerra, dipende uno come la pensa, dell'Ucraina. Esattamente due anni dopo che il Prefetto ci aveva convocato per la prima pandemia ci siamo trovati quasi lo stesso giorno due anni dopo nello stesso posto tutti i Sindaci di fronte al Prefetto che ci dava le notifiche su come gestire questa pandemia. Ecco, cosa ha fatto il Comune di Mestrino? Sostanzialmente ha da subito espresso parere positivo con una delibera di Giunta Comunale per la messa a disposizione di un appartamento per l'accoglimento dei familiari di pazienti pediatrici derivanti, provenienti da alcuni ospedali ucraini. Questo, la richiesta ci è pervenuta quasi immediatamente dalla pediatria di Padova e dalle associazioni, in questo caso la Fondazione Città della Speranza che stava organizzando con la Regione Veneto e le associazioni come la Lega Italiana Tumori, l'arrivo di questi bambini che da qua alla fine dell'emergenza dovrebbero arrivare nel nostro ospedale patavino. Ecco, l'appartamento in questione è un appartamento che è vincolato da anni da questa Amministrazione, prima con la Fondazione Neuroblastoma, a disposizione dei familiari di tutti i bambini che vengono ricoverati a... di tutti, di quelli che purtroppo vengono ricoverati a pediatria, di cui i genitori sono soggetti a un periodo prolungato di permanenza ovviamente per l'assistenza, e in molti casi periodi molto lunghi; prevedono appunto che i genitori siano ospitati in alberghi e quant'altro con notevole dispendio di economie e di conseguenza noi, da almeno ormai credo 6 anni, diamo questo tipo di disponibilità alla pediatria. Il 15 marzo abbiamo avuto l'incontro col Prefetto: è stato assolutamente voluto dal Prefetto per evitare quello che stava accadendo, di contrastare... non contrastare, di supportare la volontà di privati, enti e quant'altri fossero così motivati da accogliere i profughi di guerra e non indurle in errore, cosa che errori che sono stati fatti nei primi giorni. Quindi, il Prefetto ha dato delle indicazioni molto precise sul fatto che le Amministrazioni devono essere a supporto dell'accoglienza, non devono affrontare l'accoglienza, sono due parametri diversi. Nel momento in cui si ha conoscenza dell'arrivo di un profugo di guerra, quindi da quei territori, da quel territorio lì, da



parte di privati o quant'altro, la segnalazione va fatta direttamente alla Prefettura, in questo caso adesso negli ultimi giorni alla Provincia di Padova perché è stata delegata dalla Regione Veneto a fare questo tipo di lavoro, i profughi vengono immediatamente inquadrati e inseriti in una lista di attesa per l'accoglimento e seguiti dal punto di vista sanitario, alloggio, mediazioni linguistiche e scolarizzazione. Vengono inseriti in quelli che vengono chiamati centri di accoglienza straordinaria che sono proprietà anche di privati ma che sono state convenzionate con la Prefettura di Padova e la Regione Veneto per accogliere adeguatamente i profughi in arrivo. La Provincia di Padova ha attualmente 700 posti a disposizione, ha messo a disposizione da subito 700 posti in questa modalità, di cui quasi l'80% sono stati occupati; in caso non bastassero questi 700, la Regione ha una convenzione con Federalberghi per ospitare in via preliminare l'arrivo per poi collocarli invece nelle abitazioni a disposizione. E' assolutamente da, dico questa cosa perché magari fate megafono come poi abbiamo fatto con altri interlocutori, è assolutamente da evitare l'accoglienza spontanea presso le proprie abitazioni, a meno che non siano propri familiari. Perché questo? Perché mettere a disposizione un immobile, è già successo in molti Comuni, di gente che ha accolto presi da buona volontà poi dopo un mese si sono accorti che comunque gas, luce e acqua devono pagarlo e questi signori che vengono dall'Ucraina non hanno queste possibilità, come anche il vitto. Allora, essere condizionati dalla Prefettura di Padova con i centri di accoglienza straordinari prevede una convenzione di supporto economico a chi dà disponibilità degli immobili, viene pagato l'affitto, come anche il vitto, come anche la mediazione linguistica, come anche la scolarizzazione. Assolutamente da evitare da parte delle Amministrazioni mettersi in mezzo nella scolarizzazione: ci sono dei percorsi che sono deputati di responsabilità diretta all'Istituto Scolastico Provinciale e Regionale, quindi la Prefettura attiva tutti questi organi nel momento in cui sa dell'arrivo di un minorenni. Cosa assolutamente da evitare è la presa in carico di un minorenni non accompagnato. Per due motivi: perché prima o poi qualcuno può venire a chiedere da dove arriva questo minorenni e per quale motivo è stato accolto: l'arrivo di un minorenni non accompagnato va seguito intanto fin dall'inizio dal confine fino all'Italia tramite un trasporto ufficiale che è solo, il solo ente autorizzato è la Protezione Civile Nazionale e gli organi sottostanti su indicazione della Prefettura e il Tribunale dei Minori. Chi accoglie un minorenni e potrebbe essere chiamato a dichiarare dove l'ha preso ma anche essere sotto accusa per rapimento; questo è chiaro, il Prefetto non ha fatto sconti su queste cose. Come anche l'accogliere un minore in modo non congruo porta non solo a chi l'accoglie ma l'ente in cui la famiglia abita viene esposto per il supporto al minore stesso, in economie e anche in altri tipi di supporti quindi è assolutamente da evitare. Ecco, queste cose che vi ho detto molto velocemente sono state comunicate il 19 marzo



tramite i canali ufficiali del Comune di Mestrino e il 23 marzo in presenza del Vicesindaco come Assessore al Sociale e tutto lo staff dei servizi sociali, assistenti sociali compresi, abbiamo incontrato le 19 famiglie residenti ucraine a Mestrino per dare le stesse informazioni oltre che alle parrocchie e alle Caritas parrocchiali. Quindi, ecco, in caso si, basta, questo è quanto abbiamo.... Quello che si chiede è, siccome questa non è una cosa da 100 metri ma una maratona, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni date dalla Prefettura perché in questo modo si dà un giusto supporto queste persone che arrivano senza niente e probabilmente non riusciranno a tornare nelle loro, nella loro Nazione nel breve termine; anche perché questi signori fra 90 giorni saranno chiamati a decidere ufficialmente cosa vogliono fare della loro vita, se restare in Italia e quindi avere un permesso di soggiorno per profugo di guerra che vale tre anni oppure tornarsene a casa. Ecco, il Comune di Mestrino nelle figure che ho detto prima sono allertate e attive quotidianamente e stanno supportando in modo adeguato e corretto tutte le richieste che abbiamo finora avuto. Grazie. No, questo è dopo.

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. C'è una comunicazione anche da parte dell'Assessore Lonigo. Prego Lonigo.

**MARIA GRAZIA LONIGO**

Assessore

Allora, buonasera a tutti intanto. La comunicazione che vado a fare è relativa allo stato di avanzamento lavori relativamente al Progetto Tre Elle sia per quanto riguarda la parte degli edifici sia per quanto riguarda la pubblica illuminazione. Appunto in riferimento alla scuola primaria Don Bosco e la scuola secondaria Da Vinci i lavori sono stati eseguiti, ciò che manca è il completamento e il collegamento dell'impianto fotovoltaico che è però stato installato. Per quanto riguarda la scuola primaria De Amicis di Lissaro e la Casa delle Associazioni i lavori invece sono stati già conclusi. Per quanto riguarda il Municipio i lavori sono stati completati, manca sempre anche in questo caso degli ultimi passaggi relativi alla termoregolazione e la contabilizzazione del calore che però questi dovranno essere eseguiti a chiusura della stagione invernale quindi alla chiusura dell'impianto di riscaldamento. Per quanto riguarda la palestra di Lissaro sono in corso adesso i lavori di installazione dell'impianto solare termico mentre tutte le altre lavorazioni che erano previste sono state eseguite. Per quanto riguarda



la palestra di Mestrino invece manca l'installazione di impianto fotovoltaico e delle conseguenti linee vita necessarie che sarà appunto ciò che verrà eseguito successivamente al completamento della palestra di Lissaro. L'edificio polifunzionale invece, come per quanto riguarda il Municipio, anche in questo caso mancano appunto le valvole termostatiche all'interno degli appartamenti e anche in questo caso l'impianto fotovoltaico è stato completato e deve essere ancora però collegato alla rete. Diciamo che questi sono interventi un po' più, si alcuni appunto tipo le valvole termostatiche dovranno essere eseguite appunto a fine del periodo invernale quindi per questo sono rimaste indietro, per quanto riguarda i collegamenti degli impianti fotovoltaici è anche un discorso diciamo di tempistiche un po' più burocratiche per l'avvio di questi impianti quindi non solo di ritardi di cantiere diciamo. Per quanto riguarda la ex scuola elementare di Arlesega invece anche qui gli interventi sono stati eseguiti e anche in questo caso come dicevo prima mancano appunto elementi quali i quadri di contabilizzazione quindi sempre interventi simili a quelli precedenti. Nel complesso quindi diciamo che le lavorazioni principali mancanti sono relative alla palestra di Mestrino principalmente quindi con l'installazione dell'impianto fotovoltaico e appunto alcuni interventi di completamento per quanto riguarda gli impianti termici. In relazione invece all'analisi dei consumi a seguito degli interventi eseguiti, siamo appunto d'accordo con l'Azienda ASE che a chiusura della stagione invernale ci daranno un report di quello che è stato, di quelli che sono stati diciamo i consumi successivamente a queste lavorazioni rispetto a quelle precedenti, perché in questo momento è difficile diciamo fare un punto non essendo ancora chiusa la stagione invernale non sarebbero dati che ci diano un riscontro veritiero diciamo. E per quanto concerne invece la pubblica illuminazione... Si può andare avanti con l'altra slide. Ok. Allora, la sostituzione dei corpi illuminanti diciamo che principalmente gli interventi che mancano sono l'ultima tipologia di lampade, quindi quelle più relative diciamo alla parte di arredo urbano, come ad esempio appunto quelle di Piazza del Mercato, Piazza San Giovanni Battista, alcune aree pedonali e ciclabili, poi la sostituzione anche di alcuni punti su parcheggi. Diciamo che in questo caso per quanto riguarda l'illuminazione la sostituzione è avvenuta per tipologia di lampada e quindi diciamo queste sono le ultime che mancano che hanno subito dei ritardi di approvvigionamento che però verranno completate. Per quanto riguarda invece la sostituzione dei quadri elettrici è l'intervento successivo e così come l'attivazione e monitoraggio del telecontrollo. Appunto, una volta messo a regime l'intero impianto questo è quello che ci aspettiamo, insomma un maggiore controllo e una maggiore gestione più facile. Anche perché appunto anche per quanto riguarda le segnalazioni che abbiamo ricevuto, e sono state anche numerose, adesso abbiamo fatto un report appunto da presentare all'azienda in modo che anche questa situazione venga risolta. Però, appunto, quello su cui

contiamo molto è il completamento e la messa in opera a regime diciamo dell'intero impianto perché questo sicuramente sia ci dà maggiore controllo su quella che è la situazione e quindi anche un minor rischio diciamo di malfunzionamenti. In questo caso invece per quanto riguarda l'illuminazione è stato possibile ovviamente fare una valutazione di quelle che sono state le spese avvenute diciamo nei mesi di dicembre 2020, gennaio 2021 e febbraio 2021 rispetto a quelli dell'anno successivo. Le lavorazioni appunto erano iniziate a gennaio del 2021 e quindi è stato possibile fare questa analisi e appunto, come vedete dai costi effettivi che sono stati estrapolati proprio dal pagamento delle bollette, il risparmio è di circa un 50% rispetto a quello degli anni precedenti insomma. Grazie.

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Lonigo. Adesso lascio la parola all'Assessore Piazza per la sua comunicazione. Cosa c'era? Io ne vedo una qui. Prelevamento fondo di riserva.

**ALBERTO PIAZZA**

Assessore

Allora, buonasera. Faccio mente locale perché avevo chiesto ma non mi era stato comunicato che c'era stato questo prelevamento ancora da comunicare in Consiglio. Allora, l'integrazione rispetto all'area 1, l'integrazione di €2.000 dello stanziamento in assegnazione presenza di una disponibilità insufficiente per l'assunzione degli impegni per i trasferimenti e contributi regionali a scuole materne paritarie. Invece il responsabile dell'area 2 l'integrazione di €13.570 degli stanziamenti per maggiori necessità di fondi dovuti alla Fondazione IFEL su entrate IMU; maggiori necessità per restituzione contributi comunali €1.000; maggiori necessità entrate varie comunali non dovute €700 e quota dovuta per il funzionamento Consiglio Brenta dei rifiuti €10.970. Il responsabile della terza area invece ha richiesto un'integrazione per complessivi €13.400 legati a dispositivi protezione individuale mascherine per €1.100; maggiori necessità per manutenzione ordinaria servizi Municipio €1.000; necessità su impianti di pubblica illuminazione e luminarie ex contratto SAR Servizi per €3000; integrazione trasferimento dovuto al Comune capofila del Distretto di Protezione Civile per €300 e maggiori necessità per manutenzioni ordinarie servizi presso l'edificio polifunzionale, anche per adeguamento dei locali e degli ambulatori medici, per €8.000.

Sostanzialmente il prelevamento dal fondo di riserva è di €28.970. Era capiente il fondo di riserva e pertanto sono stati autorizzati questi capitoli con il relativo prelevamento dal fondo.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore.

**2**

## **Punto 2 ODG**

### **APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.**

Allora passiamo al punto numero 2: "Approvazione verbale seduta precedente".



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

E' il verbale del 5 gennaio. Ci sono interventi? Prego Moracchiato.



**ELISABETTA MORACCHIATO**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Buonasera Presidente, buonasera Consiglieri. Solo una nota Presidente. Se lei va alla fine del verbale, al punto in cui si proclama la votazione, manca il termine "favorevoli": probabilmente si è perso nella trascrizione. C'è solo scritto il numero dei favorevoli ma non c'è scritto favorevoli, si deduce. Alla fine, prima... subito prima dei saluti. A conclusione della votazione.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Sì, io leggo favorevoli 10, contrari 1, astenuti 4. Ah ok, va bene. Benissimo, grazie, prendiamo atto. Altre osservazioni? Dichiarazione di voto? Ah no, scusi. Approvazione.



## VOTAZIONE

Favorevoli? Unanimità Contrari? Nessuno. Astenuti. Nessuno. Si approva.



### **Punto 3 ODG**

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2022/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - APPROVAZIONE.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022-2024 - Bilancio di previsione 2022-2024 - approvazione".



### **FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Lascio la parola all'Assessore Piazza.



### **ALBERTO PIAZZA**

Assessore

Allora, in riferimento al bilancio dell'anno 2022 in buona sostanza si può dire che le linee guida sono state quelle di non, ovviamente non aggravare la situazione già di per sé piuttosto pesante per le famiglie, in generale italiane e per la nostra comunità, legate alla pandemia e quindi alle problematiche che potevano essere legate oltre all'aspetto di salute anche all'aspetto economico. Pertanto, nulla si è evoluto, come già da diversi anni, incrementare come tariffe sui servizi a domanda individuale, c'è stata invarianza di aliquote di tributi comunali, l'invarianza dei trasferimenti dallo Stato, questo sappiamo che quest'anno non ci saranno particolari entrate legate all'emergenza Covid, i canoni da posteggio, eccetera eccetera, sono rimasti invariati, abbiamo ovviamente evitato qualsiasi tipo di aumento pertanto il tutto è stato costruito sull'invarianza di tutto quello che è l'entrata da parte dei tributi, da parte dell'extratributarie e da parte anche di ciò che viene dallo Stato, che volutamente non si è incrementato perché non abbiamo notizia di qualsivoglia tipo di contribuzione per emergenze Covid e/o problematiche che poi vedremo relativamente a



quella che è la spesa corrente. L'attività di, ecco, diciamo che rispetto agli altri anni abbiamo previsto l'incasso diciamo a regime, quello normale, naturale, per quanto riguarda IMU e ex TASI e per quanto riguarda le Addizionali Comunali perché di fatto abbiamo visto che, a parte il primo anno, già l'anno scorso, anche poi con l'attività di recupero, cioè di richiesta di pagamento perché non è stato fatto un vero e proprio recupero, con la richiesta fondamentalmente siamo tornati più o meno ai regimi quelli classici di incasso; quindi, abbiamo la nostra piccola parte che rimane fuori dall'incasso ordinario ma quella fa parte del recupero che viene svolto dall'area tributaria e che indicativamente anche per l'anno 22 e 23 si stima essere intorno ai €50.000-€60.000 e per il 23 probabilmente andrà un po' a scemare perché si prevede di recuperare quel po' di maggiore evasione che c'è stata nel corso dell'anno 20 e dell'anno 21. Per quanto riguarda invece l'aspetto spesa corrente si sono finanziate tutte quelle che sono le attività quelle ordinarie, sono rimaste in carico al Comune tutte quelle politiche diciamo economiche che in qualche maniera vanno ad agevolare i cittadini che più hanno sofferto problematiche legate all'emergenza sanitaria, rimangono a carico comunque del Comune per esempio le sanificazioni del trasporto scolastico, una parte della quota della mensa, eccetera eccetera, e continuiamo a spendere i soldi dell'ex Fondone che c'è rimasto con le varie attività di sostegno di quelle che possono essere problematiche con le utenze, problematiche che possono esserci con gli affitti, con l'emergenza alimentare, eccetera eccetera. La nota dolente invece è per quanto riguarda il costo dell'energia, costo dell'energia che noi avevamo stimato in un 30% in più rispetto allo storico sostanzialmente, nonostante ci fossero delle buone notizie per quanto riguarda i minori consumi legati a quello che è il Progetto Tre Elle, che però sappiamo che il Progetto Tre Elle sostanzialmente è un progetto legato ai consumi non tanto al costo della materia prima e quindi il costo dell'energia, e purtroppo il costo dell'energia fintanto che non avremo notizie dallo Stato, sostanzialmente dal Governo Centrale, quella previsione del 30% in più probabilmente raddoppia, e questo in base a una stima legata alle prime bollette che sono arrivate adesso a fine gennaio e febbraio. Questa cosa ovviamente ci sta mantenendo in allerta sia sul valore che probabilmente verrà in qualche maniera rifuso dallo Stato, e non so, non sappiamo quantificarlo perché non ne abbiamo minimamente idea per ora, sia l'eventuale scappatoia, che speriamo di non utilizzare, che sarà quella di, al limite, di utilizzare l'avanzo. Quindi, il problema qual è? Che se la cosa dovesse diventare strutturale il problema si va in qualche maniera a poi riverberare anche negli anni successivi. Quindi, quello è un tasto dolente che in questo momento abbiamo parzialmente previsto e che stiamo monitorando in attesa di avere lumi da parte del Governo Centrale. Per quanto riguarda poi il discorso delle spese di investimento, le spese di investimento vedono sostanzialmente la partenza del primo stralcio



della pista ciclabile Lissaro-Arlesega con un intervento a primo stralcio di €1.150.000, poi ci sono interventi su strade e marciapiedi, arredo urbano di €350.000 circa nonché interventi su parchi e giardini per €200.000. Questi sono gli interventi che noi consideriamo opera particolare, poi ci saranno tutta una serie di interventi che a seconda delle entrate noi abbiamo già a livello di progetto e che però magari sono interventi al di sotto di €100.000, eccetera eccetera, pertanto non sono opere pubbliche ma sono tutti interventi comunque che potenzialmente si vedono investire le nostre risorse per andare a intervenire sulla sicurezza stradale, sul rinnovo dei parchi e dei giardini, sugli stabili comunque già di proprietà, sulla scuola, sugli stabili di proprietà del Comune, su interventi per quanto riguarda aree sportive attrezzate nelle scuole, eccetera eccetera. Quindi, il tutto viene finanziato come? Viene finanziato con i proventi da permessi a costruire che ad oggi ammontano a circa un terzo del valore che avevamo previsto a bilancio quindi siamo in linea con la previsione, poi ci sono contributi dallo Stato per €150.000 per quanto riguarda la sicurezza stradale, un contributo dalla Cassa di Risparmio dalla Fondazione per €65.000 sempre legato a interventi su parchi e giardini, l'intenzione è quella di accomunare la struttura di parchi e giardini, renderla uniforme un po' in tutto il territorio, renderli inclusivi, rendere le aree attrezzate con dei dispositivi antitrauma, eccetera eccetera. E' prevista l'assunzione di un mutuo per la pista ciclabile pari a €700.000; questo, se dovesse essere necessario, comporterà poi dall'anno 2023 e seguenti un incremento della spesa corrente legato ovviamente al pagamento della quota capitale e della quota interessi. Per quanto riguarda il discorso della percentuale di indebitamento siamo ben al di sotto di quello che è il limite di legge. Questo tipo di intervento con mutuo sarà da valutarsi nel momento in cui noi faremo il bilancio, il rendiconto e quindi avremo contezza dell'effettivo avanzo di amministrazione e può essere che o in tutto o in parte questo mutuo possa essere magari spostato e quindi usare l'avanzo di amministrazione al posto del mutuo oppure con l'avanzo di amministrazione magari si può ridurre il mutuo ed eventualmente finanziare altri tipi di interventi: sono cose che valuteremo anche alla luce di quello che sarà l'andamento dei costi dell'energia e delle materie, perché anche l'approvvigionamento sia a livello di costo sia a livello di tempistiche delle materie prime adesso come adesso è un po' problematico quindi sono cose che devono essere viste mano a mano che ci sono le possibilità di realizzarle, nel frattempo noi continuiamo a creare progetti, anche perché poi i progetti possono essere finalizzati a poter accedere a quelle che possono essere le risorse del PNRR, di cui dopo penso che il Sindaco ci dirà qualcosa. Gli interventi per l'anno 2023 saranno comunque sempre interventi su viabilità, sulla sicurezza, c'è la possibilità di valutare anche un intervento di consolidamento statico per il recupero dell'ex Municipio, lo abbiamo previsto, abbiamo delle valutazioni, e poi ci sarebbe lo stralcio del, il secondo stralcio della pista

ciclabile di Lissaro-Arlesega, importo di progetto confermato €950.000. Questo sarà finanziato in parte sempre in via previsionale con un'assunzione di un mutuo, il resto con eventuali alienazioni del lotto fronte strada ex Area Sportiva oppure dell'area, di un'area che c'è in Via Calatafimi che è lì e fondamentalmente non serve a nulla al Comune di Mestrino mentre può essere valorizzata e conseguentemente poi anche trasformata in qualcosa di utile a tutta la comunità, nonché i contributi dello Stato e i proventi dai permessi a costruire. Per il 2023 abbiamo fatto delle previsioni però ovviamente le previsioni per il 2023 lasciano un po' il tempo che trovano, le lasciamo sulla carta e sul D.U.P in quanto ovviamente saranno tutte legate all'andamento di pandemia, perché non è finita, andamento della guerra, perché non è finita e non sembra finisca a breve, e ai costi dell'energia, delle materie prime e chi vivrà vedrà, si diceva. Ecco, io ho concluso. Attendo vostre osservazioni.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Piazza.



**ALBERTO PIAZZA**

Assessore

Non so se il Revisore Sarragioto si è ricollegato ma mi sembrava di no, vero?



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

No, non è riuscito perché purtroppo non riusciamo a sentirlo. Esatto. Per cui è uscito. E va bene. Ci sono interventi? Gottardo, prego.



**NICOLA GOTTARDO**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Grazie Presidente. Naturalmente buonasera, benvenuti a tutti quanti colleghi Consiglieri. Nel svolgere la funzione amministrativa di un ente pubblico, quale il Comune, siamo chiamati tutti in maggioranza, che è l'azione esecutiva, e in minoranza, opposizione che ha l'azione di controllo, a dimostrare capacità, competenza, onestà, trasparenza, conoscenza del territorio.





Il punto di riferimento di un amministratore non può che essere la collettività locale con le sue necessità e le giuste aspettative. Nel corso di ogni anno solare, vari sono i momenti in cui siamo chiamati a svolgere diligentemente questi compiti, ad iniziare proprio dallo studio curato e approfondito nella realizzazione e presentazione di un bilancio di previsione declinato dai contenuti del Documento Unico di Programmazione; e in un secondo momento, al termine della programmazione, si redige il rendiconto di gestione analizzando come le risorse pubbliche siano state investite. Il Documento Unico di Programmazione che andiamo ad approvare questa sera si dovrebbe qualificare come un atto di facile fruibilità, con l'auspicio di poter fornire a chi lo legge, attraverso l'insieme di informazioni riportate, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge a intraprendere e questo affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il Documento Unico di Programmazione che andiamo ad approvare questa sera corrisponde a quanto riferito in premessa? Entrando nel dettaglio di questo importante documento, sia nella fase di presentazione ma anche nei contenuti riportati a pagina 9 del Documento Unico di Programmazione, obiettivi generali del Governo centrale e della Regione Veneto, non vi è alcuna traccia del termine PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il cittadino di Mestrino dunque leggendo questo D.U.P è già stato privato sin dalle prime righe di un diritto all'informazione consapevole che il PNRR assegnerà agli enti locali risorse importanti. Continuando la lettura e studio del D.U.P, nell'analisi strategica delle azioni esterne, risulta fondamentale la valutazione socio-economica del territorio, la sua pianificazione, i servizi, i flussi finanziari, ma soprattutto è indispensabile analizzare i profondi cambiamenti intervenuti nel corso degli ultimi anni causa la pandemia. Nel corso del 2020, molti Comuni hanno costituito tavoli di lavoro a cui hanno partecipato diversi stakeholders del territorio, tavoli concepiti come spazi di confronto sulle problematiche e di elaborazione condivisa di idee progettuali. Mestrino non ha avuto questo privilegio e la pandemia ha continuato a minare le nostre vite, le nostre abitudini, la nostra socialità, il lavoro è cambiato, la nostra salute è sottoposta a continue pressioni, minacce devastanti, le nostre economie sono cambiate e la pandemia iniziata nel 2020 è ancora oggi nel 2022 saldamente presente e devastante. Allora è lecito e corretto pensare programmare spese di investimenti importanti, strategiche soprattutto praticamente per questa maggioranza, ma occorre rimarcare che nel contesto complesso e in continua evoluzione in cui stiamo vivendo si rende necessaria una seria riflessione su alcuni obiettivi di mandato circa le modalità e la tempistica di realizzazione. Tutte le nostre riflessioni pronunciate nel corso del 2020 e del 2021 sono sempre state disattese e inascoltate e oggi ci ritroviamo oltre alla pandemia anche una



sanguinosa guerra a noi molto vicina, una crisi che ha acuito le disuguaglianze mettendo in evidenza una crescita esponenziale della povertà, anche educativa; il disagio giovanile sempre più evidente rende necessario pensare dei progetti e delle misure che mirino a ridurre l'impovertimento educativo e a contrastare conseguenze psicologiche dovute all'isolamento sociale; analoghe problematiche stanno emergendo in relazione all'area della disabilità e agli anziani che hanno sofferto molto a causa dell'isolamento sociale. Lavoro precario, aziende in forte difficoltà ancora oggi, fortemente penalizzate, famiglie con affitti da pagare, mutui, tributi allo Stato sospesi, rincari economici ingiustificabili di materie prime, e in particolare i costi energetici insostenibili per aziende e famiglia: un quadro sociale devastante in cui risposte concrete e scritte non si trovano all'interno del Documento Unico di Programmazione. La popolazione a Mestrino non cresce, i deceduti superano i nuovi nati, siamo di fronte ad una pericolosa e negativa crisi demografica e per contrastarla sono necessari interventi anche degli enti comunali e non solo della politica centrale a sostegno della natalità, delle famiglie, dei lavoratori e delle lavoratrici, per evitare conseguenze negative sull'assetto previdenziale, assistenziale, sanitario e occupazionale. La stratificazione demografica ci dice come stiamo rapidamente invecchiando, altro dato evidenzia la maggior presenza di genere femminile da tempo anche a Mestrino e questo ci apre a considerazioni e riflessioni di come e cosa anche noi nel nostro piccolo quanto ancora dobbiamo fare per arrivare ad una effettiva parità di genere di rappresentanza, di ruoli ed economica. In sensibile diminuzione sono anche i dati dell'immigrazione e della emigrazione, e qui si apre un dibattito politico in cui si evidenziano e accentuano le nostre differenze. C'è un aspetto sociale, c'è un aspetto sociale: anche il nostro Comune è luogo di accoglienza e integrazione, spesso queste famiglie rappresentano una percentuale significativa della popolazione meno abbiente e, come è giusto che sia come tutti i cittadini italiani che si trovano nella medesima situazione, hanno diritto ad una parte di spesa assistenziale e questo a volte non avviene, e conosciamo bene quali professioni non qualificate siano impegnati in prevalenza gli immigrati; spesso alcuni lavori lavorano in nero, senza alcun beneficio per lo Stato e ampliano quella che è l'area di illegalità che la condizione di clandestino provoca. Sono, queste sono alcune analisi strategiche delle condizioni esterne presenti nel D.U.P del nostro Comune, e allora poniamo subito una domanda: ma dopo aver lasciato alle spalle il periodo più drammatico della nostra storia con i presupposti di vedere un orizzonte più positivo segnato dalla speranza, per far dimenticare ai nostri cittadini le fatiche la sofferenza di questi ultimi anni, troviamo le risposte e la sostenibilità economica soprattutto in ambito sociale all'interno di questa azione operativa dell'ente? Quali effettivamente sono i motivi che muovono questa Amministrazione ad investire la stessa cifra per il sociale consolidata e costante da almeno 15 anni, di gran

lunga inferiore rispetto alle spese di investimento opere pubbliche programmate per il 2022, con risorse proprie tra l'altro, concentrando questa azione nell'ultimo anno di mandato amministrativo senza una reale partecipazione attiva della popolazione nelle scelte? Passo ora la parola, se è possibile attraverso naturalmente il Presidente del Consiglio, alle colleghe della Lista Civica Fare Comune Dalla Libera e Moracchiato sempre per continuare l'approfondimento e l'analisi del Documento Unico di Programmazione in approvazione. Grazie.

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie. Prego Dalla Libera.

**ANTONIETTA DALLA LIBERA**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Grazie. Buonasera e grazie Presidente. Il mio intervento parte dell'ultimo documento che si consulta per la preparazione del Consiglio sul bilancio previsione: il parere dell'organo di revisione. Mi ha colpito non l'affermazione che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge ma le due pagine in cui l'organo di revisione suggerisce di tenere monitorato il sistema di bilancio e i progetti del PNRR; fa una serie di considerazioni e suggerisce agli amministratori di verificare l'evolversi delle attività nazionali e regionali onde poter attingere a quelle opportunità che potranno costituire elemento di crescita del Comune. Grazie all'impegno dell'ANCI Veneto, sono stati stanziati ulteriori 905 milioni di euro in più per il periodo 2022-2026 ai Comuni veneti per progetti di rigenerazione urbana. Cosa stiamo facendo per cogliere questa opportunità? Ora mi sembra di aver capito che il Sindaco interverrà più tardi, se non ho capito male, su questa materia. Nel D.U.P però non è presente, non ho trovato traccia di studi e proposte che mirino ad attingere a tali fondi, anzi nel capitolo trasporti e diritto alla mobilità solo generiche diciture di supporto e coordinamento dell'ente alle varie azioni. E proprio in riferimento a questo capitolo, entriamo nel merito di situazioni di criticità che continuano a permanere nel nostro territorio. Si parla di azioni per completare la messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale dei centri Mestrino, Lissaro, Arlesega, ma di fatto in questi quattro anni di Amministrazione abbiamo visto solo la realizzazione del tratto della provinciale Via del Concilio a Lissaro con €130.000 finanziati dalla Provincia e il progetto esecutivo del primo stralcio Lissaro-Arlesega. Non esiste collegamento per la mobilità lenta



per l'accesso agli impianti sportivi, per la stazione dei treni, e lungo il tratto della regionale 11, ora ricco di esercizi commerciali. All'interno del centro abitato, le piste ciclabili sono presenti in piccoli tratti, non ben collegati tra loro e che non permettono l'uso della bicicletta in sicurezza. Interessante è il progetto della super ciclabile Padova-Vicenza che coinvolge molti Comuni del padovano e del vicentino, viste le caratteristiche di questo progetto e la valenza positiva che potrà avere su un'ampia fascia del territorio generale, regionale scusate, e il coinvolgimento di più enti locali spero che questo sia uno dei progetti che possa accedere ai fondi del PNRR o altri finanziamenti. Osservando però il tragitto, si può notare che non passa all'interno del centro abitato e non risolverà quindi il problema lungo la regionale 11 per il collegamento agli esercizi commerciali e in futuro alla fermata del SIR. Notiamo come i vari interventi sulla regionale, rotonde, spartitraffico con restringimenti, corsie di ingresso e uscita che si stanno moltiplicando, tra poco avremo anche l'ingresso e l'uscita dal nuovo impianto dei carburanti, il tutto con brevi tratti di marciapiede che si alternano a destra e a sinistra della carreggiata e senza pista ciclabile: hanno risolto i problemi della viabilità di questo tratto solo per chi si muove in auto ma è impraticabile per pedoni e ciclisti. Esempio: nuovo supermercato Lidl, si può andare solo in macchina, non esiste marciapiede, non c'è un passaggio pedonale. Se è importante programmare la ciclabile lungo la regionale in previsione della fermata di futuro SIR, è pure necessario valutare il collegamento con la stazione del treno che si trova in territorio di Villafranca; l'aumento del carburante ha portato a un maggior utilizzo di questo mezzo da parte dei nostri concittadini, il parcheggio vicino alla stazione e la via adiacente sono sempre occupati, non esiste un parcheggio per le bici e soprattutto la parte della ciclabile in territorio di Mestrino non è mai stata completata. Mentre nel D.U.P alle varie voci vi richiamate alla giusta collaborazione tra i Comuni contermini, mai viene menzionato il Comune di Villafranca su cui è insediata tale stazione. Chiediamo: quali cambiamenti ci saranno in questa piccola stazione coi lavori per la nuova tratta ferroviaria Vicenza-Padova? Opera inserita sempre nel PNRR; quali azioni avete attivato per garantire maggiori servizi ai molti cittadini del nostro Comune che usano questo mezzo di trasporto? E' attivo un confronto sempre col sopracitato Comune in merito all'altra annosa questione dell'accesso dei mezzi pesanti alla loro zona industriale? Abbiamo osservato che il divieto posto in Via Aquileia non ha risolto il problema, ora troviamo autocarri che transitano in Via Redipuglia passando da Via De Gasperi in zona Villafranca creando situazioni di vero pericolo. Molte sono le zone comunali con problemi di viabilità, solo per citarne una Via Trieste: molte sono le segnalazioni dei cittadini per la pericolosità data dalla velocità dei mezzi in transito; Via Calatafimi e adiacenti sui problemi delle quali abbiamo presentato un'interrogazione nel febbraio del 19; Via Oberdan e Via Filzi con interrogazione del 22 febbraio del 22, la prima ha

avuto una generica risposta, la seconda siamo in attesa. Finalmente invece è iniziata la collaborazione con la Provincia di Padova e il Comune di Veggiano per il problema della messa in sicurezza di Via Tevere, opera necessaria e attesa da tanto tempo dai cittadini e dalle attività economiche, strada pericolosa e con intenso traffico, il progetto dell'allargamento giace nei cassetti della Provincia da vent'anni, speriamo ci sia... Nel P.A.T.I. C'ero anch'io nel P.A.T.I. Quando nel P.A.T.I è stato messo l'allargamento della Provinciale.... Sì, io difatti stavo per, sto andando avanti. Nelle sedute del P.A.T.I per la previsione della viabilità nel 2005. era già inserito l'allargamento della provinciale, l'idea dell'allargamento. Vabbè, adesso spero... Spero, spero sia andata avanti.

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Un attimo, un attimo. Ecco, lasciamo proseguire la Dalla Libera, prego.

**ANTONIETTA DALLA LIBERA**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Speriamo ci sia un serio impegno visto l'urgenza della situazione e che anche questo progetto possa accedere ai vari fondi previsti per il finanziamento. Sviluppo sostenibile, altro capitolo, sviluppo sostenibile e ambiente. Abbiamo visto che si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza idraulica ad Arlesega del Canale Scolmatore, iniziato con il progetto di riqualificazione della Piazza di Arlesega con la prima Amministrazione Pedron, opera finalmente portata a termine. Altri interventi sono previsti nel territorio comunale, opere fatte in collaborazione con Consorzio Brenta per un ammontare di €74.000, importo previsto anche per il 2023 e 2024. Un inizio, ma visto le problematiche date dal cambiamento climatico, con precipitazioni violente che seguono a periodi di siccità, ci si aspettava un impegno maggiore, sia economico che di controllo, soprattutto rivolto ai corsi d'acqua minori, ai comuni fossi spesso ostruiti dall'incuria di privati e anche nella parte dei Comuni e della Provincia. E' dovere dell'ente intervenire e vigilare e se necessario anche con strumenti amministrativi, visto quanto stabilito dai Regolamenti Comunali. Consistente l'impegno per le aree e i giardini per la considerevole cifra di €200.000, parte derivanti dalla partecipazione Bando Cariparo. Abbiamo visionato il nuovo progetto del Parco Bapi: pensiamo sia servito per accedere al bando, non c'è però inserito, non c'è però l'inserimento né dell'ampliamento né del parcheggio con nuovo accesso stradale, proposta portata in Consiglio con l'adozione della variante



numero 7 al Piano degli Interventi. A che punto è l'iter? E quando arriveranno in Consiglio le varianti al PAT e al Piano degli Interventi? Certamente chi amministra dà priorità ad alcune opere rispetto alla valutazione che fa dell'esigenza del Comune; sappiamo che è in partenza la gara d'appalto per la nuova palestra della scuola media che viene finanziata con contributi in parte regionali e statali ma soprattutto con risorse proprie, avanzo di bilancio, spesa, investimento. Per la pista ciclabile Lissaro-Arlesega, come abbiamo sentito, sono previsti accensione di mutui sia nel 2022 che nel 2023. A nostro parere, il ricorso a mutui, visto che il bilancio lo permette, dà la possibilità, come diceva l'Assessore Piazza, di liberare risorse da investire anche in ulteriori interventi, alcuni sopracitati, che oltre alle pure importanti asfaltature, marciapiedi, abbattimento delle barriere architettoniche sono necessari per la maggior sicurezza dei cittadini. Abbiamo notato che per l'anno 2023 è prevista l'alienazione per un valore di €950.000 per la vendita dell'ultima parte del terreno fronte regionale 11 di quello che doveva essere il Villaggio dello Sport. Nel tempo di due Amministrazioni, abbiamo visto smantellato un progetto che aveva una sua logica e funzionalità; riconosciamo pure la difficoltà di realizzare una piscina, in ogni caso il tutto poteva essere gestito nell'ottica di maggior interesse pubblico, ci troviamo invece con un enorme capannone incompleto e l'incognita di cosa sorgerà al suo fianco in piena zona centrale ed ingresso del capoluogo. Dimenticavo. Avremo un campo da padel, progetto di privato al quale è stato concesso l'uso del suolo in cambio della costruzione di strutture per l'attività del padel; la notizia è comparsa per la prima volta a Natale sul notiziario comunale. Ci dispiace osservare come l'area degli impianti sportivi sia diventato un luogo dove si va solo per fare attività, con qualche baretto, non viale alberato per una passeggiata, non pista ciclabile per raggiungerlo, non un luogo per famiglie. E' stato messo a bilancio per il 2023 €750.000 per recupero statico ex Municipio, prima parte di un progetto, che era anche nostro, che prevede il recupero di una porzione del centro di Mestrino, riqualificazione che prevede la realizzazione di una biblioteca, casa delle associazioni, auditorium con viabilità e parcheggi, opera importante per la vita sociale del territorio: potrebbe essere l'occasione per un tavolo di lavoro che veda coinvolte le forze politiche, economiche, associazioni e cittadini. Le caratteristiche e le finalità del progetto a nostro parere lo rende adatto a concorrere per il PNRR destinato ai Comuni per rigenerazione urbana. Auspichiamo però maggior collaborazione e coinvolgimento, non solo delle forze politiche presenti in Consiglio, ma anche della società civile per poter, al meglio, utilizzare tutte le opportunità per migliorare i servizi e dare ai nostri cittadini maggior... ai nostri cittadini maggior servizi soprattutto in questo difficile momento. Grazie.



**FRANCESCO STEFANI**  
Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Dalla Libera. Do la parola al Consigliere Moracchiato.



**ELISABETTA MORACCHIATO**  
Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Grazie Signor Presidente. Buonasera colleghi Consiglieri. Io stasera saluto voi ma mi piacerebbe davvero salutare un folto pubblico, mi piacerebbe che in questo, questo passaggio obbligato del Documento Unico di Programmazione in Consiglio Comunale fosse preceduto da incontri sul territorio con i cittadini per dare a tutti i cittadini di Mestrino la possibilità di sapere e di fare domande su come vengono spesi i nostri soldi. Perché di questo alla fine stiamo parlando, questo mettiamo ai voti stasera, come questa Amministrazione pensa di spendere i nostri soldi. Abbiamo letto con attenzione le 79 pagine del D.U.P, personalmente l'ho anche confrontato con quello dello scorso anno e dell'anno precedente, e quello che salta agli occhi è l'assenza, o meglio le assenze. Manca la pandemia in questa programmazione, tutti gli interventi economici disposti da questa Amministrazione a sostegno di famiglie e imprese negli ultimi due anni sono scaturiti da variazioni di bilancio che servivano a recepire e ridistribuire contributi statali vincolati a quel preciso utilizzo. Punto. Lo Stato ha elargito fondi a copertura delle spese per le scuole dell'infanzia, il nostro Comune li ha recepiti e girati alle scuole dell'infanzia. Fondo statale per i buoni alimentari alle famiglie recepito ed elargito. Fondo per il ristoro dell'azienda di trasporto scolastico per il mancato servizio recepito ed elargito. Non che ci sia qualcosa di male in questo eh, anzi, è preciso dovere dell'ente iscriverne a bilancio questi contributi così come destinarli correttamente in quanto denari vincolati, ma ci chiediamo: è solo questo il compito di una buona Amministrazione? Non è forse anche quello di intercettare i bisogni reali dei cittadini e offrire delle risposte in termini sia di servizi che di investimenti? In questo momento una delle criticità che stiamo tutti noi sperimentando è l'aumento impressionante dei costi per l'energia, ne parlavamo anche prima. Dal Sole 24 Ore del 30 marzo scorso, leggo che ARERA, l'Autorità Nazionale per l'Energia, stima che per l'anno mobile primo luglio 21 e 30 giugno 22 una famiglia tipo italiana spenderà €948 per l'energia elettrica con un più 83% e €1.652 per il gas più 72%. Fatti due conti, si tratta di circa €1.120 in più rispetto all'anno precedente. Stiamo parlando quasi di una mensilità di stipendio. Io non so se a qualcuno di voi nell'ultimo anno abbiano aumentato lo stipendio o la pensione di una mensilità ma sinceramente non credo proprio. A me comunque no. Cosa

significa questo? Se ricordate nel Consiglio Comunale del 18 maggio dello scorso anno ho riportato un dato: si parlava di Comunità Energetiche e il dato era quello della povertà energetica che colpiva un anno fa il 15% dei cittadini italiani, ovvero fatte le debite proporzioni circa 1.650 cittadini di Mestrino quindi 1.650 nostri concittadini che aveva difficoltà a riscaldare e rinfrescare adeguatamente la propria abitazione, ad acquistare acqua calda e servizi energetici di base, perché questo significa povertà energetica. Oggi mi aspetto che con un rincaro di €1.120 euro a famiglia questo numero possa solo aumentare, e partivamo già da un dato di 1.650 persone solo a Mestrino. Non pensiamo che sia anche nostro dovere cercare di contribuire in qualche modo aiutando le famiglie con degli sgravi, dei bonus, sostenendo le famiglie con figli che devono affrontare i costi dei libri di testo per la scuola e il trasporto pubblico, sostenendo gli anziani, aiutando i commercianti e le microimprese? In questo momento tutti gli aiuti, anche piccoli, sono benvenuti. E' stata pubblicata qualche giorno fa la delibera di Giunta numero 34 del 16 marzo 2022 ad oggetto "Interventi straordinari di risparmio energetico per fronteggiare gli aumenti delle tariffe del gas", delibera, che conoscete meglio di me, che prevede la riduzione a 16 gradi della temperatura delle palestre cercare di contenere l'aumento della spesa per il gas, aumento atteso che vede raddoppiare la spesa prevista da €145.000 a €295.000. Posto che i costi complessivi delle utenze degli edifici comunali per il 2021 si sono attestati intorno ai €300.000 e che l'aumento dell'energia elettrica è stato anche superiore a quello del gas, secondo i dati dell'Autorità Nazionale, credo sia lecito aspettarsi almeno un raddoppio del costo a bilancio e le parole prima dell'Assessore Piazza mi confermano che l'aumento previsto è importante, a cui dobbiamo aggiungere il raddoppio dei €171.000 dei consumi per la Pubblica Amministrazione, sempre dato 2021; parliamo quindi di un aumento di €450.000, una cifra importante che impone qualche riflessione. Vi chiedo quindi: i Comuni a noi vicini stanno già attuando un piano di spegnimento programmato dell'illuminazione pubblica ed altri piani di risparmio per non gravare in modo insostenibile sui bilanci, noi cosa abbiamo in programma di fare, in termini di risparmio di energia? Parlando di energia, ho ascoltato con piacere quello che ci ha illustrato prima l'Assessore Lonigo in relazione ai Progetti Tre Elle; infatti, avremmo richiesto a che punto sono i lavori, che tempistiche sono previste per il loro completamento. Ci fa piacere sapere appunto a che punto sono i lavori. Due conti, sarà che io ho una formazione matematica, ma due conti su il risparmio in termini di kWh e metri cubi realizzato finora, i ritardi sulle tempistiche, perché alla fine i canoni sono stati pagati per il 2020 in forma di circa il 60%, metà per il Tre Elle Illuminazione e €80.000 su €132.000 per quanto riguarda l'efficientamento energetico, ma per il 2021 i canoni sono stati pagati per intero, il progetto all'inizio prevedeva che con il risparmio dell'energia ai costi di quando è stato, perché è chiaro che con gli aumenti



tutto sballa, però dovremmo poter vedere se quantitativamente abbiamo avuto una diminuzione dei consumi, come era preventivata, con che ritardo l'abbiamo avuto, perché stanti gli aumenti dell'ultimo periodo il Progetto Tre Elle non è più economicamente sostenibile senza aggravio di costo come... Mi passi il termine Assessore. Economicamente sostenibile intendevo inizialmente era stato presentato come un progetto che ci consentiva di avere delle migliorie agli stabili e alla pubblica illuminazione subito a fronte di un costo che rimaneva pari al costo dell'energia che stavamo già spendendo. Perché? Perché la diminuzione dei consumi corrispondeva, nei calcoli teorici iniziali, a quelli che erano i canoni da pagare al concessionario. Piccole differenze ma a grandi linee era più o meno questo il meccanismo, se non ricordo male. Adesso sicuramente con gli incrementi dei costi dell'energia questa cosa non sarà più vera, e questo non dipende da nessuno, però dobbiamo cercare di capire se i risparmi in termini quantitativi di kilowatt e di metri cubi sono quelli effettivamente attesi nella stima iniziale del progetto. Manca poi infine, come diceva la collega Dalla Libera, qualsiasi riferimento nel D.U.P al PNRR. Manca il riferimento a questo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che, cito il Dottor Sarragioto: "per superare gli effetti devastanti della pandemia rappresenta un'opportunità storica ed irripetibile per promuovere la coesione economica e sociale, attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi, sostenere la ripresa economica creando posti di lavoro e promuovere una crescita sostenibile". Sono le parole che utilizza il nostro Revisore dei Conti, il Dottor Sarragioto, e che ben rendono la portata di questo programma. Ci auguriamo davvero che questa Amministrazione stia lavorando per sfruttare al meglio questa opportunità unica e irripetibile, che riesca ad agganciare le opportunità di investimento finanziato sulle attività economiche, sulla mobilità e sull'ambiente; abbiamo una piccola stazione ferroviaria a Mestrino, adesso dobbiamo davvero fare di tutto per non perdere questo importante treno. Grazie.

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Moracchiato. Prego Provenzano.

**MANUELA PROVENZANO**

Movimento 5 Stelle

Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Io sarò più sintetica, come in genere è nel mio stile. Voglio toccare solo alcuni punti, partendo dall'ultimo appena descritto dalla collega

Moracchiato sul PNRR, e proprio dalle parole della relazione del Dottor Sarragioto. Tra le priorità regionali rientrano anche delle linee di intervento per la difesa del suolo, dell'ambiente, gli interventi per la ricerca, innovazione e l'energia, le attività produttive, la formazione, istruzione, cultura e le imprese agricole e agroalimentari. Tutte voci, perché anch'io vado a vedermi i vari D.U.P anno per anno, che non hanno mai previsto nessun tipo di investimento se non quota parte solo alcune progettazioni legate ad interventi di tipo culturale. Questo manca. Manca ancora un altro dato, e mi permetto di legarmi a quelle che appunto sono state le parole del Dottor Piazza parlando del costo dell'energia: manca i costi delle nostre famiglie, mancano i costi che le famiglie, in questo momento, dovranno sopportare e supportare per quanto riguarda il pagamento dell'energia elettrica e del gas. Perché se è tanto vero che l'ente potrà contare in qualche modo ai ristori statali e anche nella possibilità di utilizzare un avanzo io credo che nella famiglia media italiana questo sia ben difficile, a meno che qualcuno a Roma non si ricordi anche delle famiglie, in questo momento la vedo molto dura. Detto ciò, queste mancanze si vanno a sommare a un'altra mancanza che il Dottor Sarragioto aveva anche sottolineato nella sua relazione: "l'ente, alla data della redazione del bilancio, non ha approvato il PEF e le relative tariffe secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA". Non sappiamo quanto ad oggi costerà questo tipo di bollettazione alla cittadinanza, sono tre voci di mancanze che vanno a ricadere sulle tasche degli italiani, di quelle famiglie che hanno i figli alle scuole medie e che devono assentarsi dal lavoro perché in questo momento la pandemia non è finita, che hanno bisogno delle macchine per spostarsi e per andare a lavorare ma la benzina costa cara. Io credo che abbiamo commesso un errore una volta non mettendo all'interno della nostra programmazione il Covid: oggi è un errore ancora più grave, un doppio errore, permettetemi di dirlo, non mettere il Covid e non mettere le conseguenze che la guerra, che a pochi chilometri da noi si sta consumando, ci sta portando. Le conseguenze non sono solo i profughi, le conseguenze sono tutte quelle dinamiche che si sono innescate nei vari anni di collaborazione con i paesi esteri e che in questo momento ci vedono carenti in quelle che sono le risorse energetiche. Non aver diciamo spinto o quantomeno appoggiato la scelta delle Comunità Energetiche oggi a me risulta un grave errore, e non perché la mozione ve l'ho presentata io, ma semplicemente perché oggi sarebbe un buon volano per le famiglie e quanti si sono appoggiati alla possibilità di realizzare degli impianti di autoproduzione elettrica. Inoltre Ringraziando la Dottoressa Lonigo per le slide, di cui le chiedo copia gentilmente, se fosse possibile, faccio notare che ad oggi il reale costo dell'impianto Tre Elle, il reale vantaggio economico del Tre Elle, al di là dell'aumento del costo dell'energia, non è dato, non c'è dato possibile fino a quando non verranno attivati in impianti

fotovoltaici, perché le caldaie per quanto sia usano comunque il gas nazionale e il gas nazionale segue i costi di quello che è il piano tariffario nazionale mentre invece l'energia solare è a costo zero. Quindi, in qualche maniera, questi ritardi devono essere ricompensati, perché in questo momento quello che avrebbe fatto veramente gioco forza per le nostre strutture sarebbero stati proprio gli impianti fotovoltaici, che potevano abbattere si i costi, visto che tra l'altro abbiamo avuto un'invernata che non è stata particolarmente buia, anzi abbastanza soleggiata, e soprattutto perché gli ultimi impianti di nuova generazione tendono a dare una produzione di energia notevole e i nostri spazi avrebbero prodotto energia notevole da utilizzare per le strutture comunali. Detto ciò, ci sono troppi assenti importanti all'interno di questo D.U.P, assenze che fanno sentire il loro peso adesso più degli altri anni, adesso che le priorità sia nel territorio veneto sono molto discordanti dalle priorità del Comune di Mestrino e soprattutto degli abitanti di Mestrino. Grazie.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Provenzano. Chiedeva la parola il Sindaco. Sì. Prima i colleghi Consiglieri, se hanno interventi? Prego Sindaco.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Ringrazio degli interventi e anche della parola. A me sorprende un po' l'approccio, che come ci viene sempre imputato che noi diciamo sempre le stesse cose a me sembra di sentire sempre le stesse cose dall'altra parte quindi in realtà siamo nella stessa posizione. Lo prendo come un dato di fatto ormai, perché o siamo sostanzialmente non realistici con quello che vediamo concretamente che la realizzazione delle cose, pur mantenendo le adeguate distanze e le divergenze e anche opinioni, però ci sono cose veramente molto tangibili che fa sorprendere il fatto che non vengano volutamente non viste. Allora, parto dall'ultimo. Ringrazio l'Assessore Lonigo che ha da quando c'è lei, e mi permetto anche di dire questa cosa, il Progetto Tre Elle non solo si è mosso ma sta decollando quindi ringrazio personalmente il suo lavoro che è costante e tecnicamente molto valido per le competenze che ha e che sta acquisendo, e che questo Comune di Mestrino aveva perfettamente bisogno di questa cosa, per capire e valorizzare questo tipo di oggetto. Perché non voglio ledere nessuno, la sensibilità di nessuno, ma quando si parla di progetti bisogna saperli fare, bisogna saperli presentare. Ecco, io so

benissimo le vostre professioni ma io so benissimo la mia professione che è quella di presentare progetti, di studiarli, di vincerli e di realizzarli nei tempi e nei modi. Allora, permettetemi di dire una cosa. Vi posso dare dati all'infinito su questa cosa. Ora siamo tutti felici di avere un PNRR, no? Bella parola, e siamo tutti ben felici. Lo dice dal Presidente Draghi in giù al Presidente Mattarella che è un'ottima opportunità e che dobbiamo cercare di cogliere. Ecco, la parola è cercare di cogliere e non quella di cogliere, che sono due cose diverse. Perché qui dentro, come questo ente, credo non ci sia nessuno che sia in grado di gestire un PNRR. Perché dico questo? Io sfido chiunque, anche a me stesso, io progettazione europea ne faccio nel mio ambito ed è difficile da gestire ma dietro ho un super ente, ho uffici che gestiscono la parte che l'Europa vuole. Sapete qual è il rovescio della medaglia di tutto questo bel sistema? Che nel 2026 perderemo molti soldi, perderemo molti soldi. Perché chi conosce l'Europa, e non è il progetto che presenta la Regione Veneto alla Provincia di Padova al Governo, l'Europa non fa sconti: ha già dato una deroga al 2027 perché il ritardo del Covid, perché c'è il Covid. e adesso c'è la guerra, ma in realtà nel 2027, gennaio 2027, se le progettazioni non sono finite, non sono ben rendicontate, gli enti sono chiamati a restituire tutti i soldi, tutti, uno per uno. Questo ve lo garantisco perché è successo anche all'Università di Padova. Succede. Allora, siamo molto in ritardo. Non è che il Comune di Mestrino è in ritardo, tutto il sistema è in ritardo. La stessa Regione, proprio la settimana scorsa, ha ufficializzato una Commissione un, team di consulenti da assegnare ad ogni Provincia. Bene. L'unica che ce l'ha in questo momento, questa unione di consulenti, avvocati e quant'altro, insomma gente esperta che può essere di supporto alle Amministrazioni Comunali, ce l'ha solo Vicenza. Io ho fatto una telefonata alla Provincia di Padova nell'apice più alto e questi consulenti la Provincia di Padova non ce li ha, non ha neanche alba di quando arriveranno, neanche alba. Quindi, certo adesso vi spiegheremo cosa il Comune sta facendo dal punto di vista del PNRR però bisogna anche essere molto concreti, ve lo dico da ricercatore: sapete quanto la spesa del Governo Italiano nel Fondo Europeo quant'è ogni anno? Il 13%, 13% di tutto il Fondo Europeo. Sapete il recupero dei progetti che nel campo vengono recuperati, si chiamano Horizon, nella sintassi si chiama Horizon? Il 7%, cioè l'Italia non riesce neanche a recuperare quello che dà. Nell'Horizon, e lì si parla di progettazione europea. Quindi, un progetto europeo ce l'abbiamo noi in mano e si chiama Progetto Tre Elle. Qual è il reale valore di questo progetto immediato? €1.900.000 di infrastrutture che questo Comune di Mestrino non avrebbe avuto la possibilità di fare. Perché 2.400 punti luci li abbiamo sostituiti in tre mesi e l'effetto si è visto. L'Architetto Lonigo vi ha detto, vi ha fatto vedere dei numeri, io ho fatto il calcolo: nel trimestre considerato €101.000-108.000 era l'anno scorso, abbiamo avuto un risparmio di €57.000 e qualcosa pari a un 57%. Economie in un momento in cui i



costi sono aumentati. Quindi, abbiamo avuto impianti nuovi, mancano i quadri, negli edifici nel Comune di Mestrino, se voi... Cioè, le Amministrazioni precedenti non hanno toccato gli edifici pubblici: noi ne abbiamo toccati 8 su 9. Qual è il nono? Questo. L'ex Municipio. Li abbiamo toccati: caldaie, serramenti, cappotti, infiltrazioni, termovalvole, tutte cose che costano più di un milione di euro; un milione di euro voi il Comune di Mestrino non l'avete mai utilizzato per queste cose, li abbiamo avuti quindi il valore reale di questo progetto è €1.900.000, di partenza. Poi deve andare in regime coi costi dei consumi. Drogati da cosa? Dalla guerra, dalla pandemia, la guerra è peggio della pandemia perché questo Comune, sono orgoglioso di dire che questo Comune è stato sulla fronte dell'onda e ha fatto e orientato in Provincia di Padova molti altri Comuni su come ha gestito non solo la pandemia ma l'economia derivante dalla pandemia. Perché i fondi che avete detto prima sì, non è solo darli, perché se li avessimo dati nel momento in cui li avremmo avuti, li abbiamo avuti li avremmo già finiti invece noi ce li abbiamo in cassa. Come bravo padre di famiglia o brava mamma di famiglia, noi li abbiamo saggiamente per noi amministrati volta per volta e siamo in grado di rispondere anche adesso con alcune di queste economie, anche quando il Governo non ce le passa più. Per i contributi, per rispondere, contributi: perché non diamo contributi per... Allora, le famiglie. Noi abbiamo fatto un bando di €47.000 per pagare bollette, affitti e mutui. Sapete quante risposte, quante domande abbiamo avute? 15, 15 domande. L'abbiamo pubblicizzato, non dite che non l'abbiamo pubblicizzato perché l'abbiamo mandato dappertutto. Abbiamo fatto per supporto alle famiglie un contributo allo sport affinché i nostri bambini, tanto per superare l'isolamento sociale dei ragazzi, senza andare a tanti paroloni che si usano, psicologi, progetti della Provincia che non partono mai, io ho detto i ragazzi devono andare a fare sport, gli paghiamo noi un terzo delle cose. Non abbiamo chiesto né ISEE né niente, dovevano presentare il modulo. Sapete su 20, quanti erano, €34.000 quanti ne sono avanzati? €15.000. Non facciamo niente per le famiglie ragazzi? Niente? Poi, spegnimento illuminazione pubblica. Signori, queste sono cose da giornali, da giornali per cercare voti e anche contro voti, perché spegnete l'illuminazione pubblica delle vostre vie per un paio d'ore: sapete quante segnalazioni arrivano? E qua si parla di spegnerla volontariamente. Non ci siamo, anche perché noi siamo gente concreta e di numeri: perché dobbiamo spegnere l'illuminazione pubblica quando ci ha generato, nonostante un aumento del costo, un 50% di risparmio sul trimestre rispetto all'anno scorso? Qual è l'economista di famiglia, non serve il Dottor Piazza, che vi autorizza questo tipo di passaggio? Se io fossi al vostro posto e voi al mio e mi spegnete l'illuminazione altro che giornali: mi spegnete l'illuminazione pubblica, mi rendete insicuro il paese, sebbene avete un risparmio. Dove volete andare? Le cose sono su numeri. Il sociale. Allora, noi pensavamo... Mi spiace Mario, il mio Vicesindaco che tanto fiero va e tanto



bene lavora nel sociale da anni, sì, certo, è ferma la cifra, nonostante il fatto dei costi che aumentano. Il Comune di Mestrino, parlate con chiunque, ne andiamo fieri: quando noi andiamo alle riunioni, e non quelle che sentite di bar che dite voi, ma quelle ufficiali dell'esecutivo dei Sindaci, del sociale e via dicendo, il Comune di Mestrino è di riferimento per la Provincia perché a Mestrino il sociale funziona molto bene e la quota che si dà è una quota molto importante del bilancio, che rimane costante per volontà dell'Amministrazione affinché... perché quelli sono i numeri che questo Comune ha bisogno e sono molto di più di quelli che ne ha bisogno, del suo fabbisogno. E' bello quando si è dell'altra parte ma bisognerebbe passare giorni e giorni dentro gli uffici per capire come sono le reali dinamiche. Dopo passo sul PNRR. Ciclabile, le ciclabili. Non abbiamo fatto niente. Allora, sembra che la Provincia di, che la Provincia di Padova ci abbia finanziato tutta la ciclabile di Via del Concilio, peccato che costa, è costata quasi mezzo milione e ci hanno dato €130.000. Grazie, grazie Provincia di Padova, l'abbiamo già ringraziata... No no, lei ha parlato prima e adesso parlo io, se permette. Coi numeri però. €130.000 che dobbiamo rendicontare e ringraziamo, abbiamo sempre ringraziato la Provincia di Padova. Sorprende che sapete delle cose che neanche l'Amministrazione sa. Su certe interazioni che abbiamo avuto io non ho ancora messo al corrente la mia Amministrazione, sorprende che lei invece lo sappia, dopo mi dirà la fonte però in realtà con la fonte bisogna anche accertarsi bene delle cose. Non esiste un progetto Via Tevere perché appunto io faccio progetti e parto prima dal progetto, con chiunque io parlo su mandato della mia Amministrazione dico "ma c'è un progetto nei vostri cassetti? Partiamo da lì". Non esiste nessun progetto SP72 Mestrino-Veggiano, questo lo può vedere sia se lei mi parla del PAT dei massimi sistemi, c'è anche il... **\*\*Parola Incomprensibile\*\*** ...per dire nei massimi sistemi, e comunque non esiste questa cosa. Comunque vi do la conferma, e spiace constatare che voi vedete quello che capita fuori ma non vedete i documenti che avete. Nel bilancio noi abbiamo messo €70.000 per un progetto preliminare di supporto per l'allargamento della SP72. Abbiamo messo non le mani, i piedi davanti, pur trattandosi di una strada che non è comunale. Ma non è che ho preso stamattina questa decisione, abbiamo fatto un'analisi dettagliata dei flussi che per Via Tevere passa ogni settimana; un'analisi attenta su Via Tevere, su Via Martignon, su Via Trieste e sulla Regionale 11 e Via Dante. Perché? Un intervento su Via Tevere per andare a parlare con la Provincia va giustificato e documentato con video, con numeri e passaggi e con una analisi, visto che noi non programiamo nel D.U.P quello che... quello che accade nel nostro territorio. Il SIR 2 è una grande opportunità per il territorio fino a Rubano, e anche forse no, perché dalla riunione che è emersa anche una settimana fa a Rubano, e non solo ma anche a Padova, ci sono parecchie contestazioni del SIR 2 però come in tutte le progettazioni c'è la controparte della

contestazione. Il SIR 2 per noi è un grande problema, il SIR 2 porta ad avere un tappo oneroso di veicoli sulla Regionale 11. Ecco che allora dimostrando che se tu mi crei un tappo sulla SIR 2 siamo andati in Provincia e abbiamo detto "Caro X Presidente assieme al Sindaco di Veggiano, 55 mila veicoli al giorno passano sulla Regionale 11, di cui il 20-30% è autocarro: dove va a finire l'autocarro?". Su Via Tevere, Via Martignon, Via Trieste e quant'altro. Di conseguenza Via Trieste, Tevere scusa, SP72 è una tua strada, queste sono le immagini, questi sono incroci che ci sono quindi mettiti la mano sulla coscienza e si fa. Cosa si fa? Ecco, io ho l'autorizzazione della Provincia, perché ho chiamato proprio l'altro giorno, poi mi dirà da chi ha avuto l'informazione, noi abbiamo fatto un incontro tecnico dopo un mese di interazione con chi deve sborsare i soldi quindi gli Assessori al Bilancio, quindi era presente L'Assessore Alberto Piazza, e chi invece ha il fondo a disposizione quindi anche l'Assessore Provinciale, il Vicepresidente e anche il Consigliere Delegato Schiesaro che ha l'Urbanistica. Allora SP72 molto semplicemente è stata inserita nel triennale della Provincia di Padova per un valore di 5 milioni di euro. La progettazione è a carico di una discussione che ancora dobbiamo valutare ma noi le mani le abbiamo messo avanti, perché così si fanno i progetti. Non ti dico che spetta a te fare il progetto, ti dico che a noi serve, la strada è tua e noi ci mettiamo €70.000. Tenete presente che un progetto esecutivo definitivo è il 10%, circa il 10% dell'opera, allora adesso siamo in interazione per vedere chi li sborsa quindi un passo oltre avanti, e non sono quei famosi progetti che voi dite che ci sono come anche la pista ciclabile Arlesega-Lissaro che da quando sono residente a Mestrino c'è da sempre, ne ho sempre sentito parlare ma non abbiamo mai visto uno stralcio di progetto fatto bene. Ritorniamo sulla, ritorniamo.... Aspetta, ritorniamo sulla pista ciclabile Arlesega-Lissaro. Siamo anche noi un po' arrabbiati, perché prima il Covid che ci ha bloccato le aziende e gli uffici tecnici, adesso la guerra che ha aumentato i costi, e comunque è inutile che stiamo qua: noi la progettazione sono tre anni che la stiamo seguendo, e l'avete anche visto nei documenti; adesso, cosa che... io chiedo se mi aiutate in questo, se facciamo partire una bella letterina congiunta a Enel che esattamente dal 31 marzo 2021 non risponde a una nostra richiesta di valutazione del nostro progetto forse siamo tutti contenti. Enel. Perché Enel? Perché noi non facciamo... Allora, vi chiedo di guardare il progetto: noi non andiamo a fare la pista ciclabile, Nicola noi non andiamo la pista ciclabile per accontentare quelli di Arlesega e Lissaro, noi andiamo a sistemare un problema di sicurezza: abbiamo una strada da rifare, 5 metri di larghezza invece deve essere 6 metri e 50, non c'è la riga di mezzera, quindi sicurezza, dobbiamo andiamo a rifare. Abbiamo messo in linea tutti gli enti, ETRA è pronta a partire per sostituire una condotta di un chilometro e 8 di Eternit, datata 1973. Voleva già partire ma siccome Enel non ha ancora risposto, Telecom ha risposto settimana scorsa dopo che il sottoscritto ha

minacciato alcune cose, anche lì 8 mesi. Perché? Perché andiamo a interrare tutti i sopra servizi per creare più sicurezza. Allora, perché tutte le cose stanno... Perché noi cerchiamo di far partire i lavori tutti nello stesso momento. ETRA si impegna a, si è impegnata a sostituire la condotta per un valore di più di €250.000 che questo Comune di Mestrino ha risparmiato, solo perché l'interazione c'è stata e abbiamo chiesto determinate cose. Quindi in questo che stiamo facendo certo la ciclabile non c'è in questo momento. Super ciclabile. Giustamente, anche qui sa una cosa che la mia Amministrazione non sa, perché la solo Callegarin, perché noi eravamo presenti a quella, alle due riunioni, alle tre che sono state fatte quindi lei sarà uno 007 e quindi in realtà sa più lei di cose che... Questo progetto non è ancora stato presentato agli amministratori quindi io so benissimo da chi sta le cose lei, ha il suo nome, è capo del progetto quindi.... Sì, sì, no, no. Il tracciato dove l'ha visto sinceramente? Ha visto che il tracciato non passa per il centro di... No, quindi, per carità....

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Silenzio, per cortesia. Prego Sindaco, riprenda.

**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Sul pubblico non lo so, perché in realtà l'accordo che abbiamo avuto con tutti gli amministratori, otto Comuni e due Province, fatto l'incontro martedì scorso ore 11 a Grisignano di Zocco, era di metabolizzare il tutto sul progetto preliminare, che è quello presentato, è una relazione di 60 pagine in cui si studiano i vantaggi di un percorso super ciclabile, non è una ciclabile, è una superstrada della viabilità su ruota che vada da sei a tre a tre corsie; per il Comune di Mestrino, che ha 4 km e 8 di questa cosa saranno a tre corsie per una larghezza massima di 4 metri e mezzo. Per come è concepita, non deve passare per i Comuni, deve essere un'alta via di percorrenza a 25 km orari con biciclette elettriche che supera quindi il trasporto urbano convenzionale, perché il trasporto convenzionale porta a una velocità media di 18 km/h. Cosa è stato chiesto? Il Comune di Mestrino è stato molto chiaro, è presente il Consigliere Delegato Callegarin, noi abbiamo accettato questa grande opportunità non perché deve essere inserito sul PNRR perché capite bene che, e ritorno a prima, questo era un progetto che verrà presentato alla Regione per capire la sua sensibilità, valore del progetto 66 milioni di euro, 66 milioni di euro con tutte le priorità che avete detto



prima voi che condivido pienamente quindi pensate bene se un governatore pensa di spendere 66 milioni di euro quando magari ha tutte le discussioni che avete detto voi prima. Solo pensare di fare un definitivo esecutivo al 10% sono 6 milioni e mezzo. Quindi, dov'è il valore di questo progetto o di questa proposta? Noi dichiaratamente di fronte a tutti abbiamo detto questo progetto noi l'abbiamo appoggiato a giugno 2021 e siamo convinti di aver fatto una cosa fatta bene. Perché? Perché ora abbiamo 60 pagine che analizza tutto un territorio ampio da Padova a Vicenza ma anche una fetta dedicata su Mestrino di alcuni percorsi candidati che prendono in considerazione le fermate degli autobus, i centri di aggregazione principali che sono le palestre e le scuole, lo scambiatore del SIR 2 e le zone industriali; quindi, per noi è un masterplan da cui poi partire per le nostre riflessioni. Ma non soltanto nostre, ma anche per chi arriverà dopo, perché se non sono soldi buttati perché questo progetto probabilmente non passerà, però almeno questo documento che ci aiuterà a dire se dobbiamo fare una ciclabile tra Arlesega e Grisignano quello è il percorso più adeguato e magari la facciamo già con gli standard che prevede questo bel progetto. E la stessa cosa per Mestrino-Rubano. Se poi voi pensate che in 4 anni che siamo amministratori noi noi possiamo risolvere tutta la viabilità di Mestrino saremmo contenti di poterlo fare ma in realtà siamo umani, non siamo extraterrestri, cerchiamo però di fare le giuste programmazioni e ci sono i documenti. C'è l'Assessore alla Viabilità che costantemente guarda queste cose. Ma sa il problema qual è qui? Che però non ci chiedono le ciclabili, ci chiedono i dossi, qui non ci chiedono i parcheggi ma ci chiedono robe assurde, perché la gente... Allora, o lei si mette con la carabina e gli spara o qui la gente, anche se mette il dosso, non va piano, l'abbiamo fatto. E poi se metti il dosso c'è quello che dice che il dosso non devi metterlo perché fa rumore. Su Via Trieste, certo, qual è l'interazione con Villafranca? Non c'è interazione con Villafranca. Perché non c'è interazione con Villafranca? Per il semplice motivo che quando un Comune non vuole interagire e parla per protocolli, per procure e per Prefetti probabilmente non ci siamo capiti; perché il problema non è che Mestrino non vuole far passare gli autocarri, è che il Comune di Mestrino ha vinto un TAR e la delibera non l'ha fatta questa Amministrazione, l'ha fatta la precedente su un problema reale. Se fosse per me e per la nostra Amministrazione noi non solo metteremo il divieto, metteremmo una barricata, perché lì i camion non ci devono passare. Perché quando uno fa... Allora, voi contestate la nostra pianificazione, ma qualcuno non ha fatto la sua pianificazione quando ha creato quella area industriale, l'ha fatta e punto a scapito di Mestrino, come Veggiano hanno fatto la sua area industriale a scapito di Mestrino. E allora adesso noi stiamo qui chiamati col Comune di Veggiano, che in questo momento è lungimirante, a discutere fortunatamente, perché gli abbiamo posto alcuni aspetti, sugli eventuali interventi sulla regionale dobbiamo discutere insieme, almeno per

quota parte; almeno con questa Amministrazione lo stiamo facendo, dopo non so con la prossima. Quindi, contestazioni molto valide quelle che fate. Palestra. Allora PNRR, vi dico molto velocemente, avevo delle slide, ma in realtà perché non c'è? Perché effettivamente non sono ancora ben chiari i bandi e quelli chiari non erano per noi. Se puoi mettere le slide, molto velocemente. Perché se andiamo su... Allora... Sì, avanti. Ok. No, prima prima. Ecco qua. Allora, intanto un dato di fatto: su 47 miliardi in questo momento stanziati dalla Comunità Europea solo il 5,7% è finita in Regione Veneto pari a 2,7 miliardi, e queste sono un po' le linee su cui la Regione sta puntando in questo momento. Prossima Slide. Di sicuro punta sulla TAV, quindi alta velocità, che per noi è un toccasana, finalmente se ne parla da 30 anni e sono venute fuori le prove geologiche la settimana scorsa su Lissaro: ho prova di questo quindi in realtà qualcosa si sta muovendo e questo sarà, ecco, un'altra cosa importante. Discutevamo col Vicesindaco, che gli enti non si parlano, sembra che la linea di lavorazione che useranno per fare la TAV poi anziché dismetterla vogliono creare l'ennesima ciclabile. Problema: ma allora perché questo progetto bellissimo non parla con la TAV? Perché in realtà spendiamo 66 milioni di euro, e la TAV quanti ne spende? Quindi, capite che siamo un po', non siamo noi Comune di Mestrino. Ecco. Ecco. E perché la Metropolitana di superficie non discute con SIR 2? Perché dobbiamo creare due cose parallele e spendere 400 milioni di euro, se non sbaglio, per SIR 2 e la metropolitana.... Però ovviamente noi siamo piccoli, come Comune di Mestrino non contiamo niente su questa discussione. Alta velocità, Padova-Bologna. Anche questa è stata indicata come massima priorità della Regione Veneto, che non riguarda noi però va in un percorso di trasporto. Avanti. Ecco, quali sono i bandi che sono... Quali sono i bandi che sono usciti e erano ben definiti? Parchi e giardini storici. Il Comune di Mestrino non ne ha uno di giardino storico quindi abbiamo consegnato il bando a chi poteva eventualmente essere interessato. Efficientamento energetico. Teatri e cinema, capite bene che efficientamento energetico noi siamo vincolati con Tre Elle e poi non abbiamo né teatri né cinema. Attrattività borghi storici al di sotto di 5000 abitanti con particolare interesse. Noi pensavamo a una cosa però non si è potuta, non si è potuta applicare. Ha vinto Recoaro. Nuovi edifici scolastici, 800 milioni di euro. Nuovi edifici scolastici. Allora, se leggete bene il bando, vi rendete conto quanto è difficile, non solo vincerlo ma anche attuarlo. Il bando prevede di prendere la scuola, mandare i ragazzi a fare lezione sui campi, abatterla e rifarla sullo stesso sedime, stesso identico sedime. Allora, per fare una scuola ci vogliono tre anni: in quei tre anni dove li mettiamo i ragazzi? A parte che comunque noi... Palestre scolastiche. Perché non abbiamo applicato visto che avevamo un progetto di palestra? Perché la nostra palestra uno dei vincoli era non avere altri finanziamenti. Noi abbiamo due finanziamenti, uno regionale di €300.000 e un altro governativo da €150.000 per una copertura di più di €500.000 su una spesa di



quasi €900.000; capirete che non andiamo a rinunciare, anche perché non ce lo permettevano, non andiamo a rinunciare a una certa per una cosa incerta. Asilo nido e scuola d'infanzia, 3 miliardi di euro. Bellissima cosa. Noi non abbiamo asili nido, abbiamo solo paritarie, abbiamo la SPES che la SPES però è titolare e proprietaria dell'immobile. Abbiamo fatto un quesito, visto che non dormiamo sulle cose. C'è necessità di allargare SPES il tuo asilo? No, perché fanno fatica di allargare e di occupare i 48 posti che hanno, poi con il calo demografico non è il caso di investire su asili nido ma in realtà su altre attività che possono essere a supporto delle famiglie. Questi sono i motivi per cui non abbiamo applicato a questo. Prossimo. Rigenerazione urbana. Bene. Perché non abbiamo pubblicato entro il 30 dicembre? Perché effettivamente non siamo 15.000 abitanti. Fino al 30 dicembre non era possibile applicare, noi siamo un 12.000. La regola era, molti di questi bandi, mi spiace dirlo, sono a favore di paesi che sono oltre i 15.000, Città grandi e grandi Paesi; i piccoli e medi o sono sotto i 5.000 quindi hanno particolari esigenze ma la fascia di mezzo è totalmente non considerata, cosa che invece l'ANCI ha espressamente richiesto e qualcosa sta ottenendo. Su questo ecco, tanto per dire la capacità di recupero: in Regione Veneto 24 progetti sono stati presentati, 5 ne hanno vinti di cui uno, che non lo nego, che abbiamo il Segretario con cui condividiamo con Lonigo. Però appunto 5 su 24. Prossima. Perché adesso possiamo applicare? Perché adesso... **\*\*Parola Incomprensibile\*\*** ...possiamo fare tramite accordo di aggregazione con altri Comuni superare i 15.000 abitanti, è stata fatta la proposta al Comune di Veggiano con invio di una bozza di convenzione su un argomento comune che stiamo redando e che speriamo entro 10 giorni di portare in Consiglio da approvare per poter poi applicare entro il termine che è stato prorogato al 31 di aprile, 30 aprile, 30 aprile non avevo letto, e ci dà la possibilità di... Cosa presentiamo? Prossima slide. Gli interventi sono: manutenzione per il riuso funzionale di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, miglioramento qualità decoro urbano e tessuto sociale e ambiente mediante interventi di ristrutturazione ad iniziare dagli immobili pubblici, mobilità sostenibile. Allora, noi non facciamo progetti. Noi non facciamo progetti. Qui abbiamo un progetto di 80 pagine dell'ex Municipio che adesso ci permetterà di avere qualche punteggio in più per applicare. Poi dite "Mi avete appena detto che sarà così difficile vincerlo". Certo. Allora questa Amministrazione come risponde? Con l'obiezione che ci avete fatto. E' prevista l'alienazione dell'ultimo, dell'ultimo pezzo di terra della Cittadella dello Sport. Ok. Ma mentre in precedenza le alienazioni sono state fatte per pagare qualcosa e qualcun altro aveva fatto prima, questo lo prendo alla vecchiaia... Me la concedete, mi avete sparato fino adesso, concedetemi questa almeno, touché. Qui invece noi potremmo utilizzare quello che non è in questo momento utilizzato e su cui non c'è una programmazione utile e invece per

fare una perequazione di recupero di un edificio che sarebbe importante per tutta la comunità di Mestrino. Quindi, non vendiamo per vendere ma vendiamo per fare, per creare, per creare qualcosa di importante. Ecco il perché noi abbiamo messo quelle... E sulla Cittadella dello Sport, anche qui ritorno, poi chiudo, è difficile... Ecco, sport, bravo. E' difficile non vedere quello che si sta creando o quello che avete anche contestato nei vari Consigli. Non abbiamo fatto niente per lo sport? La Cittadella dello Sport? Io ho visto il progetto. Allora, abbiamo messo a posto l'arcostruttura, abbiamo ampliato gli spogliatoi dell'arcostruttura, stiamo creando un punto di aggregazione e di socializzazione giovanile di 130 metri quadri che si chiama Campus Terzo Tempo, con tutta una filosofia di aggregazione in cui... Abbiamo... Sì, sì. Abbiamo investito sulle palestre, non potevamo distruggere quello che gli altri hanno creato creando anche delle economie di debiti che poi altri hanno pagato e via dicendo, ma giustamente io non sono per fare, non sono contro a fare i debiti sono valorizzati, nel senso abbiamo degli impianti sportivi quindi vanno valorizzati, dovevamo abatterli. C'è stato criticato il padel. Allora, dove si sta creando il padel è nell'ambito della Cittadella dello Sport, perché adesso il passo successivo è tutto quello che voi chiedete, bisogna arrivare lì, la super ciclabile e il tracciato passa proprio per lì; lì faremo un parco, è nostra idea fare un parco perché le famiglie arrivarci lì, devono sistemare la pista ciclabile che va lungo il coso, il Bapi. Sono cose che non è che ci dormiamo sopra, però le cose vanno consequenziali per creare quella che è la Cittadella dello Sport. Il padel è un'operazione grandiosa: noi stiamo facendo spendere a un privato per un intervento pubblico per creare aggregazione sportiva. Il Segretario è qui presente, noi abbiamo, ci abbiamo lavorato due anni: ci sono Comuni che pagano, che pagano le imprese per venire a realizzare il padel, non ci mettono il terreno, ci mettono svariati centinaia di migliaia di euro. E qui mi offrite un grande assist: la grande piscina di Mestrino. Allora, io passerò alla storia per quello che ha detto di no alla grande piscina di Mestrino. Ma sapete perché? Ma l'avete letto il progetto? L'avete detto il progetto? Guarda, domani ve lo porto e ve lo spiego io. Ma non ve lo faccio leggere tutto, vi fatto vedere dove sono i punti dolenti. L'operazione piscina di Mestrino è così fatta che se abbiamo il PNRR lo facciamo noi ma sennò non lo fa nessuno, motivo per cui Selvazzano è sui giornali tutti i giorni e c'è un Sindaco in grande difficoltà per questo discorso che ha ereditato. Il no sulla piscina, ripeto quello che abbiamo detto ormai 4 anni fa, è stato un no deciso da tutta la Giunta e da tutta l'Amministrazione. Perché? Perché intanto c'è già il progetto Selvazzano che era lì, 12 piscine, e chi ha presentato il progetto qui a costo zero probabilmente non aveva letto alcune cose. Quando mi dicono nel business plan che gli utilizzatori della piscina di Mestrino erano: Selvazzano, Abano, Montegrotto, Albignasego, Piazzola. Forse vivevano in un altro mondo, perché quelli di Abano non vengono a Mestrino, Albignasego ha la piscina, Piazzola dopo anni

forse è arrivato l'anno scorso a pareggiare il costo. Con molta difficoltà. Poi, la concessione era il terreno, valore €1.200.000 del Comune di Mestrino, allora era €1.200.000, adesso darà meno, 170 posti auto con l'illuminazione che ha un suo valore che doveva concedere in convenzione, cioè loro non facevano questa cosa. A un anno dalla partenza dei lavori, il Comune di Mestrino doveva pagare €1.200.000 in cache. Il bilancio l'avete letto. Assessore Piazza, abbiamo un milione e due in banca noi? Così, da dare così. Una volta realizzata, la gestione non era del Comune di Mestrino... Ah, e il sottoscritto, non so se lo devo firmare io ma il Segretario, la fideiussione a 24 anni per €3.000.000, la fideiussione costava €15.000 l'anno moltiplicata 24 sono quasi €250.000-300.000. Poi, attenzione, un'altra cosa. Ad apertura del.... Avete parlato voi, adesso parlo io, no? Se vi danno fastidio le risposte... Cioè, prima lanciate il sasso poi... Ultima cosa. Nella gestione della piscina €150.00 ogni anno di canone per un valore di 3 milioni; quindi, fate la somma: erano 6 milioni di euro da pagare. Allora, cosa stiamo attendendo nello sport? Ecco, il nuovo bando. Probabilmente ci sarà un bando sul PNRR che ci permetterà anche di fare qualche proposta, non è ancora all'ordine del giorno comunque. Come vedete però, allora, ci sono 350 milioni per... Sì, per abitante al di sopra dei 20 e 50 abitanti, poi ci sono invece 162 milioni se una federazione punta l'occhio su uno dei nostri impianti, e la federazione può appoggiare un unico progetto. Quindi Mestrino su 600 Comuni regionali vediamo cosa potrà essere accattivante per portarsi a casa una delle 4 o 5 federazioni interessate. Capite ecco che beh, scusate l'enfasi, però a me piace anche dire le cose e essere concreto. Io posso ascoltare e tutto però vedete quello che stiamo facendo realmente: noi pensiamo ai progetti e cerchiamo di proporli a enti anche più piccoli del Governo, faremo anche il PNRR, però a dimostrazione che sul commercio la Sarasin porta a casa €250.000 sul distretto del commercio, la Lonigo adesso €63.000 sul Parco Bapi, una spesa di investimento di €84.000 e ne porta a casa €65.000. Questi sono i grandi valori che noi porteremo a casa perché dimostrano una programmazione, poi il resto ce lo mettiamo noi ma non possiamo dire che devono fare tutto gli altri. Poi, ecco, accetto volentieri, accettiamo volentieri qualsiasi critica, però che non si venga a dire che non facciamo progetti e che non c'è un'idea. Sarà sbagliata ma ce l'abbiamo. Sarà sicuramente sbagliata, sempre sbagliata per voi, ma non questo non ci spaventa, perché sennò saremmo dalla stessa squadra. Grazie.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Assessore Piazza, voleva intervenire anche lei?



**ALBERTO PIAZZA**

Assessore

Ma io non ho un intervento particolare, solo che stavo pensando Sindaco fortuna che in 4 anni ne abbiamo avuti due di Covid e uno con la guerra perché sennò... Esatto.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Va bene. Allora, non è previsto il secondo intervento ma volentieri gli do la parola. Prego.



**ANTONIETTA DALLA LIBERA**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Ecco. Domani è il 5 di aprile e domani sono tre mesi dalla scadenza dell'ultimo Consiglio. Ci troviamo qui noi insieme Sindaco, e la ringrazio per la sua ampia documentazione, dopo tre mesi a discutere con le documentazioni che abbiamo avuto sul PAT e sul bilancio di previsione. Quindi, i nostri interventi si basano su quelle poche, sono tante righe ma trasmettono solo parzialmente le informazioni. E in più vediamo il paese da fuori. Sono stata anch'io anni fa amministratore e le assicuro che la percezione da dentro è assolutamente diversa dalla percezione da fuori. Questa sera abbiamo avuto una serie di informazioni importanti, positive, ci ha spiegato il PNRR, la difficoltà per accederlo, cosa farete per accendervi, cose che forse in questi tre mesi in qualche modo qualche tipo di informazione poteva essere passata anche a noi. I progetti bene, siamo felicissimi di sapere che ci sono, ma come facevamo a sapere che c'erano se nessuno mai ci ha convocato, se nessuno ci ha informato? Se poi è un progetto importante come strutturazione dell'ex Municipio non vede la collaborazione di nessuno al di fuori della vostra squadra amministrativa. Ci saranno i tecnici, ma non cittadini, non opposizione, non abbiamo avuto l'onore di essere partecipi di una così importante programmazione. Per quanto riguarda, leggo un pezzetto del D.U.P, in cui si fa proprio accenno... accenno, tre righe della collaborazione tra il Comune di Mestrino, Veggiano e la Provincia per la famosa provinciale, e se ho parlato di progetti di un tempo è perché mi sono espressa male: nel P.A.T.I di un tempo, c'era la previsione di un allargamento per bypassare la regionale, si pensava all'allargamento della Pelosa che si è fermato al primo stralcio, il continuo dell'allargamento fino all'incrocio di... **\*\*Parola Incomprensibile\*\*** ...e il successivo allargamento di Via Tevere, questo era presente ancora nel P.A.T.I provinciale di

parecchi anni fa. Non era un progetto, era l'indicazione del P.A.T.I. Quindi, essendo io non un'esperta, delle volte mi esprimo in maniera non precisa. Ora, sentendo i cittadini, c'è la necessità, e lo sappiamo tutti che c'è necessità di partire, parlando in Capigruppo l'Assessore Piazza ha accennato di un inizio di colloqui, ecco perché io ho detto ben venga un inizio di colloqui, non c'è nessuna informazione sotterranea, nessuna informazione che possa avere altre fonti che non quelle qui e che come le dicevo da tre mesi in qua non ne abbiamo nessuna di informazione. Per quanto riguarda la ciclabile leggevo nel progetto iniziale che era una direttiva quindi ho dedotto, essendo diretta la comunicazione del progetto iniziale e vedendo il tracciato nella slide che anche lei ha messo qui, si capisce che è una diretta Padova e Vicenza. Nel merito ancora del progetto non ci siamo entrati perché non ce l'abbiamo, e perché prima o dopo ne discuteremo e lo vedremo. Quindi, nessun tipo di altre informazioni e altri... I problemi del paese sono tantissimi, lo sappiamo bene, e ognuno, l'abbiamo anche detto, ha le sue priorità nell'affrontarli. Io adesso li sto vivendo da cittadino, Via Montegrappa tutti i cittadini di Via Montegrappa vivono i problemi del traffico e così come noi tantissime altre zone del paese. Quindi, al di là di qualche.... La piscina è un progetto superatissimo, nessuno più può pensare che si impieghi un tipo di progetto simile in questo momento. Abbiamo visto Soranzo con tutta la sua aria di grande amministratore c'è cascato in pieno quindi nessuno pensa questo, poi lei mi viene a dire che è previsto un parco, è prevista una zona verde, è previsto un collegamento.... Ma come facciamo noi a saperlo se nessuno mai ci comunica che tipo di progetti, anche semplicemente idee complessive, avete? Quindi, facciamo la nostra parte di persone all'opposizione che vedono situazioni complesse, pericolose, incomplete. Se volete un nostro appoggio, e quando un progetto è bello ve lo diamo volentieri, ci vuole anche un maggior coinvolgimento, e la ringrazio per le varie spiegazioni.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Dalla Libera. La parola a... Può prendere quello vicino al... Consigliere Callegarin.



## **RICCARDO CALLEGARIN**

Per Mestrino Agostini Sindaco

Perfetto. Niente, io volevo semplicemente dire due parole su in realtà come è andata la riunione con tutti i Sindaci e tecnici provinciali dove è stato presentato un'idea di una super ciclabile. Mi raccomando, ci tengo molto a far capire che è un'idea di progetto e che non è nulla di definitivo. Io vorrei dire che secondo me anche in quell'ambiente lì, anche in quell'occasione lì il Comune di Mestrino c'era e c'era in maniera molto positiva e attiva, cosa che non avevano, atteggiamenti che non avevano, presenze che non avevano Comuni ben più importanti del nostro lungo tutto l'asse Padova-Vicenza. Sicuramente è bello fare progettazioni: è bello avere delle idee, è bello avere dei pezzi di carta a cui attaccarsi, però dobbiamo tener conto che i pezzi di carta diventano obsoleti molto in fretta. Per cui un progetto vecchio, avere un progetto vecchio in tasca è come non avere nulla, quindi, è meglio avere tanti, secondo me almeno, meglio avere tante idee, tante piccole cose che personalmente decidiamo di portare avanti piuttosto che fare grandi progettazioni, spendere tanti soldi senza poi riuscire effettivamente a portare a casa €1, perché quella volta che dovesse servire quel progetto lì, quel progetto è vecchio... Si faceva prima riferimento a progettazioni di vent'anni fa. Beh, solo per dire una cosa: adesso siamo nel 2022, la prima volta in cui la normativa italiana ha parlato di invarianza idraulica era il 2006 per cui tutti i discorsi riferiti a quello che è l'assetto del territorio per tutti i progetti che sono più vecchi del 2006 sono completamente ignorati. Per cui non parliamo di cose che esistevano come se fossero cose attuali, perché portano intrinsecamente dei problemi e delle cose, dei danni al territorio che non ci possiamo permettere. Per cui bellissime le idee, i progetti solo quando servono.



## **FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Callegarin.



## **DICHIARAZIONE DI VOTO**

Passiamo alla dichiarazione di voto.



**MARIO FIORINDO Vice Sindaco**

Si, allora prima della dichiarazione di voto volevo precisare anch'io, dire anch'io un qualcosa. A parte sul sociale il Sindaco è stato molto preciso nel dare diciamo i dati con i quali noi partecipiamo al sociale, non abbiamo casi particolari che riguardano persone in difficoltà che sono stati abbandonati, questo sia ben chiaro, come anche nei contributi che diamo per l'affitto sono soldi della Regione però siamo noi che li gestiamo poi alla fine. I contributi per i buoni spesa: noi Comune di Mestrino diamo ancora i buoni spesa del Covid a parecchie famiglie, anche se il Covid ormai non prevede più questo tipo di aiuto noi li diamo ancora. Perché? Perché come giustamente diceva che il Sindaco abbiamo risparmiato questo e questo qua adesso lo mettiamo a disposizione dei cittadini. Per quanto riguarda Via Tevere, Via Tevere sono andato anch'io in Provincia. e, grazie agli interventi che abbiamo fatto noi come Comune di Mestrino, è stato ripreso in mano il progetto per collegarlo con Veggiano e abbiamo coinvolto anche Veggiano. Al Presidente della Provincia è stato detto: "tu metti a disposizione i soldi, per il progetto, anche se non è previsto che dobbiamo farlo noi, ti diamo una mano, però concludiamolo". Il progetto quello vecchio della Via Tevere, cosa prevedeva? Prevedeva l'ingresso in Via Tevere e poi una tangenziale che passava dove sono state fatte tutte le lottizzazioni, cioè dietro Bonaiti, dove sono state fatte la lottizzazione Dante... e usciva fuori in Via Marco Polo. Quella era interna apposta per deviare il traffico pesante dal Comune di Mestrino, e questa qua è stata fatta all'epoca una scelta, politica o meno io non la voglio discutere, ma è stata fatta dall'Amministrazione di allora, parliamo di fine anni '90, come è stata fatta la scelta, perché il progetto iniziale era quello di costruire le scuole di fronte alla Caserma di Mestrino, vendendo le vecchie scuole e con quei soldi fare... Invece cosa hanno preferito? Casa per tutti, e abbiamo creato quella struttura e abbiamo le scuole vecchie. Dobbiamo intervenire tutti gli anni con non pochi soldi per quanto riguarda il risanamento, per quanto riguarda il risparmio energetico e per quanto riguarda le palestre e tutto quanto; invece avevamo una struttura posizionata in maniera più sicura certamente, che allora era più controllabile anche il traffico e la viabilità attorno alla scuola. Detto questo, noi come gruppo di maggioranza votiamo a favore del piano.

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Prego Gottardo.



## NICOLA GOTTARDO

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Sì. Grazie Presidente. Solo una piccola riflessione per diciamo un po' rispondere, ma non c'è la necessità tra virgolette di rispondere personalmente al Sindaco che anch'io in qualità nella veste di Capogruppo ringrazio per tutte le informazioni che in ogni Consiglio Comunale correttamente ci fornisce, però anche questa sera mi dispiace un attimino sottolineare come sia stata sempre utilizzata un'enfasi e capacità diciamo dialettiche un po' al limite della permalosità quando dal suo punto di vista attaccato su qualcosa che sembra quasi che veniamo appunto da un altro paese e da un altro mondo. Noi questa sera Signor Sindaco, Dottor Agostini, carissimo amico Marco mi vien da dire, abbiamo fatto un lavoro in questi giorni su queste 79 pagine, 79 pagine. Le possiamo veramente domani sera, domani mattina, quando vuole leggerle assieme. Lei mi può trovare qualsiasi cosa e andrò a rivedere anche l'intervento del Consigliere Dalla Libera, perché naturalmente lo andrà, andrà a vedere la registrazione, che non ci sono state delle sottolineature per offendere qualcuno o per dire qualcosa di contrario. Il riferimento può essere la piscina piuttosto che Via del Concilio piuttosto che altre diciamo tra virgolette opere pubbliche, sono tutti quanti termini di confronto che tra l'altro rimangono, cioè rimangono nel senso agli atti quindi si capisce e si intuisce quale è stato diciamo la finalità di quel riferimento, ma quello che abbiamo questa sera per l'ennesima volta discusso, provato un attimino a dare una lettura, un'interpretazione, è scritto in questa 79 pagine. E queste 79 pagine sul sociale piuttosto che sulla mobilità piuttosto che sui progetti in atto sono trascritti qui, e nel momento in cui anche noi che abbiamo un ruolo istituzionale, ci venga riconosciuto che comunque siamo presenti in questo Consiglio Comunale e siamo portavoce dei cittadini, avremo il beneficio anche di parlare con qualche cittadino che forse qualcosa forse non gli piace? lo ragiono in una maniera Signor Sindaco: quando vedo un ragazzo, che può essere italiano, marocchino, nigeriano, e non viene aiutato, perché magari ne ha anche il diritto, faccio un esempio, non c'è un italiano, un marocchino, un nigeriano che non viene aiutato, ma mi basta una persona che non viene aiutata e aveva il beneficio di essere aiutata mi sento uno sconfitto, uno sconfitto. E' per questa ragione che condanno magari in maniera, anche così, plateale, il fatto che alcuni progetti legati alla scuola e al doposcuola non hanno una linearità, non hanno diciamo una presa di posizione decisa. E sono convinto che il Comune non deve regalare nulla, anzi, deve essere un attimino di prevenzione un certo tipo di dinamica, deve essere propedeutico, la parola chiave, ma quella famiglia, quell'azienda che è in difficoltà la devo andare ad ascoltare. Ci sono aziende in difficoltà, ci sono famiglie in difficoltà. Voi mi portate il dato che si sono

presentati in 15 al bando. Anche la parrocchia mi riferisce che nel suo piccolo ci sono state veramente pochissime famiglie che hanno fatto richiesta di un sostegno economico. Ma dietro questa cosa, cosa c'è? Lo sapete bene. C'è una vergogna, c'è un muro, c'è un.... Alberto, chiedo scusa, ti ho chiamato per nome, Assessore Piazza. E' vero, è vero. Però quando vi diciamo qualcosa è frutto anche di conoscenze. Mi dispiace solo per l'enfasi che il Sindaco deve tra virgolette trasmettere a noi nel momento in cui decliniamo dei capitoli all'interno di un documento, che naturalmente è la chiave amministrativa del nostro Comune, cioè è la linea strategica, la linea operativa del nostro Comune. Fare Comune non è soddisfatto, adotta altri metodi, forse la politica funziona così, non è d'accordo e quindi volta contrario.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Prego Provenzano.



**MANUELA PROVENZANO**

Movimento 5 Stelle

Grazie Presidente. Il documento che ci avete fornito è quello di cui vi abbiamo discusso, punto. Non ci sono state date indicazioni di nessun genere di tutte le argomentazioni che sono portate stasera in Consiglio Comunale. Non esiste una Commissione Sociale che ci riferisce puntualmente quelli che sono gli stati di avanzamento e le richieste della popolazione; non esiste una Commissione Bilancio dove tutti questi aspetti del PNRR sono stati trattati e discussi; vengono utilizzati solo durante il Consiglio Comunale per prendersi gioco di quelli che lavorano sui documenti che da voi sono stati forniti e lo trovo imbarazzante come sistema, trovo imbarazzante questa modalità di gestire la cosa. Se volete il sostegno la prima cosa che si fa, è come quando si lavora in Commissione Regolamenti: si parla, si discute di un tema, si portano le idee, si è a favore, si è contrari, ma si lavora. Questo è l'atteggiamento costruttivo. Questo non è un atteggiamento costruttivo invece quello che abbiamo assistito questa sera. E mi permetto di far notare al Dottor Callegarin che non più tardi di qualche mese fa abbiamo discusso di una, di uno studio del Piano idrogeologico di Padova che risaliva al 2001: lei stasera ci ha appena detto che i progetti vecchi non devono essere neanche presi in considerazione. Voi li avete votati come maggioranza. L'ho appena condivisa questa cosa con la Dottoressa Moracchiato che mi siede qui di fianco. Forse io non vengo in Consiglio Comunale con lo scritto di quello che porto ma vi sottolineo che vi ascolto quando parlate e

soprattutto ascolto le contraddizioni. E' stato detto alla Signora Dalla Libera che le fonti, le fonti di queste informazioni. Ce le ha date il Dottore Piazza nel corso della Capigruppo, io ho il verbale della Capigruppo che ho redatto durante il corso della serata che abbiamo fatto con il Presidente Stefani, quando si è parlato di Via Tevere, di via Tevere provinciale con Veggiano, le parole testuali del Dottor Piazza sono state: "forte interessamento della Provincia di Padova". Non essendoci ad oggi altri progetti, credo che la conclusione è ricaduta sul vecchio progetto che anch'io conosco perché l'avevo già visionato, qualcosa come 25 anni fa. Quindi qui non è che abbiamo la possibilità di reperire informazioni in più o abbiamo fonti, qui si tratta solo di decidere che linea portare avanti nel momento in cui ci presentate un documento programmatico. Volete l'appoggio? L'appoggio si costruisce, con lo scambio delle informazioni e con le idee, così come c'è stato scambio e informazioni con il Presidente nel corso della valutazione della mozione che abbiamo presentato, e quello dimostra la buona volontà delle minoranze che, fino ad oggi però, voi come maggioranza non avete ancora carpito. Mi piace dirlo ma Movimento 5 Stelle vota a sfavore.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Provenzano.



**VOTAZIONE**

Favorevoli? 9. Contrari? 1, 2, 3, 4: Dalla Libera, Gottardo, Moracchiato, Provenzano. Astenuti nessuno.



**VOTAZIONE**

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 9. Contrari? 4: Dalla Libera, Gottardo, Moracchiato, Provenzano. Astenuti nessuno. Si approva.

**4**

## **Punto 4 ODG**

### **DITTA ESSAY GROUP SRL - AMPLIAMENTO IN DEROGA ATTIVITA' PRODUTTIVA EX ART. 14 DPR 380/2001 E S.M.I. E L.R. 55/2012.**

Passiamo al punto successivo, al numero 4: "Ditta Essay Group Srl - ampliamento in deroga attività produttiva ex articolo 14 DPR 380 del 2001 e s.m.i. e Legge Regionale 55/2012".



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Do la parola al Sindaco.



**MARCO AGOSTINI**

Sindaco

Grazie Presidente. Niente, è stata presentata una proposta di un'azienda insediata da anni a Lissaro in Via Gazzo, la ditta è Essay Group Srl che chiede appunto una deroga. In base alla Legge Regionale 55 del 2012 la richiesta è accoglibile secondo l'ufficio tecnico nella persona dell'Architetto Marchi in quanto anche soddisfa tutti i parametri, per l'altro anche quella del non ampliamento ma di una riorganizzazione dei volumi esistenti con una piccola maggiorazione di 300 metri quadrati, ma in realtà si verificherà un aumento, cioè una riqualificazione del terreno permeabile quindi verrà smantellato una fetta di terreno attualmente impermeabile restituendo quello che è la caratteristica del sito stesso; quindi, è solo una riorganizzazione o un miglior collegamento tra l'esistente. E' una ditta che sta portando valore all'intero del territorio assumendo persone locali, è una loro è una loro caratteristica, tra l'altro è una bella realtà che sono venuto a conoscenza perché è proprio l'esempio che molte aziende dovrebbero seguire in cui le aziende create da genitori vengono passate in fiducia a giovani figli, la più piccola credo abbia sui 30 anni, che tra l'altro si sta impegnando molto in Confindustria, è un'azienda che si è riqualificata, fa materiale per... cioè, non c'è produzione c'è assemblaggio quindi non c'è problema di inquinanti perché ha un ramo sanitario quindi di dispositivi medici per materassi contro le piaghe da decubito, un brevetto proprio tra l'altro, oltre ad essere leader nella nautica nei rivestimenti di quasi il 90% di tutta la nautica italiana; quindi è una bella realtà. La cosa che ci hanno presentato è anche un buon

programma di assunzione che stanno già attuando di personale nostro concittadino specialmente anche guarda con un occhio in più verso il gender, verso il gender femminile nel senso che dando più possibilità anche a donne e a mamme che magari hanno non la possibilità di lavorare tutto il giorno magari part-time e loro prediligono questo tipo di interazione. Ecco la cosa però predominante, che credo che sia un interesse di tutti, è che hanno dimostrato una maggiore permeabilità del suolo quindi una riduzione e una migliore organizzazione di quelle che anche sono le strutture che sono cresciute in deroga a quei parametri del sito rurale. Ecco, tutto qui.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Dalla Libera.



**ANTONIETTA DALLA LIBERA**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Eccolo qua. Sì, grazie Sindaco. Ha bene espresso la richiesta dell'azienda stessa, non abbiamo potuto visionare tutto il cartaceo perché non era allegato tra i documenti del Consiglio e mi sono presa un po' tardi per chiederli all'ufficio tecnico. Ogni modo sentendo l'Architetto Marchi ha ribadito, cioè mi ha detto quello che adesso lei ha confermato. Sì, è una ditta che mi hanno detto iniziata negli anni '90 da una sanatoria di un piccolo annesso rustico e poi si è sviluppata con il padre anche in maniera un po' disordinata negli edifici e il progetto appunto prevede una riorganizzazione di questi spazi produttivi, accorpamento di volumi e appunto un ampliamento di 449 metri quadrati per spazio di attività, diminuzione di impermeabilizzazione all'interno dell'area, un nuovo accesso migliore per l'azienda stessa. Non è prevista nessuna espansione con consumo di suolo agricolo che era quello che interessava un po' noi. E' un'azienda in ambito agricolo però non è classificata come azienda attività produttiva fuori zona. L'intervento perciò a nostro parere è sicuramente migliorativo.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. Altri interventi?



## DICHIARAZIONE DI VOTO

Dichiarazione di voto?



**MARIO FIORINDO**

Vice Sindaco

Il voto, il gruppo di maggioranza vota a favore.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Prego.



**NICOLA GOTTARDO**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Fare Comune è a favore.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Provenzano.



**MANUELA PROVENZANO**

Movimento 5 Stelle

Chiedo scusa ma il tastino qui è un po'... Movimento 5 Stelle rimane sempre un po' scettico quando sentiamo parlare di aumenti di posti di lavoro in un'azienda visto l'azienda che abbiamo, a cui abbiamo dato l'ultima deroga, la Bonollo, che ha realizzato il suo impianto, sta lavorando ma ancora le opere accessorie noi non le abbiamo viste e non so quando le vedremo mai e quando vedremo il numero dei nuovi assunti all'interno dell'azienda stessa. Detto ciò, Movimento 5 Stelle, in questo caso specifico e non in riferimento all'azienda, che da

quello che si dice è un'azienda di tutto valore ed è sicuramente un'azienda che produce, si astiene dal votare questo tipo di...



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie.



**VOTAZIONE**

Favorevoli? 1, 2, 3, 4... 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Ah, chiedo scusa. Astenuti uno: Provenzano. Quindi si approva.

**5**

**Punto 5 ODG**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE.**

Passiamo al punto successivo, al numero 5: "Approvazione del Regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale".



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Ecco, a riguardo faccio una breve intervento poi lascio la parola ai Consiglieri per ulteriori considerazioni. Si è riunita la Commissione Regolamenti sulla bozza di Regolamento proposto dall'Amministrazione e pur essendo un argomento su cui poco c'era da poter intervenire ma è stata occasione anche per uno scambio di pareri e anche per anticipazioni su futuri interventi, ciononostante si sono valutate anche delle opportunità di miglioramento della proposta della bozza di Regolamento che ora ha aggiunto anche la modifica richiesta dalla Commissione che riguardava proprio il momento in cui ci fossero delle votazioni segrete e ci fossero delle persone collegate da remoto. Quindi, ho visto che sono state inserite, chiedo ai Consiglieri se hanno interventi da fare. Prego Moracchiato.





**ELISABETTA MORACCHIATO**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Si, grazie Signor Presidente. Volevo partire proprio da quello che ha appena detto ovvero che sono state fatte delle anticipazioni su futuri lavori della Commissione, e faccio riferimento a quello che ci ha comunicato in apertura di incontro ovvero che avremmo a breve lavorato anche sulla modifica del Regolamento del Consiglio Comunale per includere la modalità della videoconferenza quindi la possibilità di presenziare in videoconferenza. Ora lo stato di emergenza si è concluso il 31 marzo e quindi questa riunione si è dovuta fare necessariamente in presenza. Ci sono degli assenti: non so se questi assenti se ci fosse stata la possibilità della videoconferenza si sarebbero potuti collegare oppure no perché non conosco le motivazioni dell'assenza o non per tutti, qualcuno forse sì. Quindi, le chiedo in questa occasione di prendere un impegno con tutto questo Consiglio di convocare nel giro di due settimane la Commissione per cominciare a lavorare a questo nuovo Regolamento per permetterci possibilmente dalla prossima, o non sarà dalla prossima perché andrà prima approvato, ma comunque per permettere a tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza di partecipare in presenza o da remoto a seconda anche delle proprie esigenze ai lavori del Consiglio Comunale. Questa era appunto una richiesta che volevo fare in premessa. Poi c'era un piccolissimo emendamento in relazione... Lei giustamente ha detto è stato recepito la questione del voto segreto al punto H dell'articolo 3 in cui si dice che non potranno essere posti all'ordine del giorno argomenti per i quali è prevista la votazione segreta in quanto incompatibili con la videoconferenza. Perfetto. Poi però all'articolo 4 dove si parla di votazioni il secondo capoverso dice: le votazioni possono essere rese in forma palese o segreta. Io chiedo di aggiungere qui "se tutti i membri sono fisicamente presenti", per essere coerenti con quanto abbiamo scritto nell'articolo prima. E' vero che si dice che restano valide tutte le disposizioni del Regolamento non incompatibili con la videoconferenza però forse po' essere ridondante ma consente una maggiore immediatezza nella comprensione del Regolamento. Se il Segretario non ha niente in contrario io proporrei questo piccolo emendamento.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Moracchiato. Allora... No, gliela devo dare io la parola.



## **ELISABETTA MORACCHIATO**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Ecco, volevo finire. Nella proposta di delibera diciamo, deliberiamo di dare atto che il Regolamento dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale. Io vorrei fare una preghiera, cioè vorrei chiedere che venisse messo un po' di ordine in quella sezione del sito internet. Io sono andata a vedere e ci sono 60 Regolamenti presenti, non sono né in ordine alfabetico né in ordine di data di pubblicazione; solo due riportano la data in cui sono stati approvati e sono stati approvati nel corso del 2020, uno riporta l'anno, c'è scritto 2021, gli altri da fuori non si è in grado di vedere a quando risalgono. Non solo, ci sono tre Regolamenti del Consiglio Comunale, due Regolamenti IMU distanti tra loro di cui quello in vigore è quello l'ultimo sotto: se uno si ferma al primo che trova becca quello sbagliato. Ci sono poi i due regolamenti del Centro Infanzia Arcobaleno più un Regolamento dell'asilo nido. Ora, se poi vado nel campo di ricerca e digito "Regolamento Arcobaleno", mettiamo caso che mi interessi capire qual è, trovo sei documenti che sono gli allegati delle delibere di approvazione di Giunta o di Consiglio Comunale ma nessuno dei risultati della ricerca fa riferimento al Regolamento pubblicato nella sezione. Diventa veramente complicato. Le assicuro che su certi per trovare il Regolamento valido del Consiglio Comunale sono andata per tentativi anch'io e faccio parte della Commissione Statuto e Regolamenti, ci ho lavorato non poco su quel Regolamento. E' un po' diciamo, un po' da riordinare. Quindi, ecco, chiedo visto con l'occasione pubblicheremo questo nuovo Regolamento magari mettiamo un po' di ordine anche su quelli che sono già presenti in modo da agevolare i cittadini che volessero consultare il Regolamento, ad esempio, di Polizia Urbana o di Polizia Rurale perché credo sia corretto per tutti. Grazie. Grazie



## **FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Consigliere Moracchiato. Allora, parto da quest'ultimo suo intervento sulla pulizia o sistemazione del sito dove c'è, dove vengono enunciati i vari Regolamenti disponibili nel nostro Comune. Lascio l'incarico al Consigliere Callegarin di occuparsi di questo ma anche di verificare assieme al Dottor Miozzo, perché non ho verificato ma lo potrai verificare tu Callegarin, perché a volte mi sembra che alcuni Regolamenti fanno riferimento non... hanno annullato alcune parti dei Regolamenti precedenti; adesso questo dovrò andarlo a verificare, se fosse così ci sarà l'opportunità di fare un collegamento o di metterli insieme. E in ogni caso una migliore razionalizzazione questa è utile. Venendo in merito all'articolo 4, sentendo anche

il Segretario qui, ritengo non sia un emendamento necessario perché già chiaro e già disponibile nella sua interpretazione così come enunciato; l'altro punto che mi aveva accennato per secondo era... L'impegno.... Ah ecco, quello l'avevo già, quello l'avevo già comunicato in introduzione durante la Commissione Regolamenti. Sì, non è che io prendo disposizione entro il si fa, non ve l'ho detto neanche io entro il si fa quindi mi dispiace ricevere entro il si fa o si chiede ma ho già dato disposizione tramite il Segretario agli uffici preposti perché, grazie anche a questa opportunità di modifica legata alla questione come quella che abbiamo votato per la Giunta Comunale quindi anche il Regolamento del Consiglio Comunale necessita di una modifica a riguardo, essendo decaduto anche il decreto che avevo fatto e quindi in merito a quelle che sono le nuove disposizioni di legge, applicare le nuove indicazioni anche nel nostro Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, ma avrà bisogno anche di un'ulteriore verifica e aggiornamento su altri punti per tutto ciò che è accaduto in questi due anni e per tutte le modifiche che il Governo ha chiesto, e quindi ho chiesto anche di fare una verifica che tutto il nostro Regolamento abbia le parti corrette o se ci sono articoli necessari di un migliore approfondimento, cambiamento o introduzione di Regolamenti o leggi in vigore oggi. Di conseguenza, siccome adesso siamo in un periodo anche che abbiamo il Consiglio Comunale oggi, ne avremo uno probabilmente a fine mese, siamo in periodo di Pasqua, io credo che dopo Pasqua, quindi nella seconda parte del mese, cominceremo a lavorarci per poter concludere io mi auguro anche entro la fine del mese, eventualmente entro maggio. Grazie. Dichiarazioni di voto? Ah, chiedo scusa. Provenzano voleva intervenire? Sì, prego.



**MANUELA PROVENZANO**

Movimento 5 Stelle

Grazie Presidente. Io le pongo di nuovo l'argomento sottoposto adesso dalla collega Moracchiato per un dato che non ho detto io in questo Consiglio, l'ha detto il Sindaco a inizio seduta. In questo momento i soggetti più a rischio e quelli che determinano assenza maggiore dei ragazzi e delle famiglie dal lavoro sono i ragazzi delle scuole medie. Per me è veramente come persona, al di là dell'aspetto della Consigliera Comunale, infatti stasera sono qui, per me è veramente difficile la presenza perché io ogni giorno ricevo segnalazione di contatti diretti. Voi capite che in questo momento io mi sento fortemente in imbarazzo ad essere qui e sono stata indecisa fino all'ultimo se venire o meno. Qui non si tratta di sapere quando è la data che faremo il lavoro sul Regolamento, qui si tratta di semplicemente di valutare la possibilità e comunque l'opportunità di continuare a lavorare con questo

strumento soprattutto per chi vuoi per fragilità familiari presenti, vuoi per condizioni lavorative che vi garantisco non sono facili in questo momento, peggio che durante la prima fase del lockdown, mettono veramente a serio rischio sia la salute personale che la salute delle persone che ci stanno vicino. Io mi sento la responsabilità di essere qui stasera. Cioè, è vero che ho le tre dosi, è vero che ho la FFP2, è vero quello che vogliamo, ma se nel caso in cui io in mia malaugurata sorte sia in qualche modo contagiosa per qualcuno che mi è avvicino in questo momento io non me lo potrei permettere, non me lo potrei perdonare. Quindi, per me in questo momento essere qui stasera è veramente una grossa difficoltà come persona. Perciò ci tengo a dire che va bene aspettare la Commissione, giustissimo, perché comunque i tempi potranno essere più lunghi, però a questo punto Presidente io le chiedo una deroga, la deroga alla possibilità di poter continuare ad utilizzare lo strumento da remoto per mia e vostra tranquillità, così anche di tutti gli altri. Grazie.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. Terremo presente le sue esternazioni in merito all'esigenza che ha proposto, che ha esposto scusi, e verificheremo anche la fattibilità di eventuali deroghe o meno e direi anche di chiedervi, visto che presiedo la Commissione Statuto e Regolamenti, di già cominciare ad anticipare senza aspettare che ci sia una bozza ma se voi avete anche delle proposte in merito allo stesso argomento me le cominciate già di modo che quando lavoriamo in Commissione abbiamo già un lavoro pronto. Approvazione quindi, favorevoli?



## DICHIARAZIONE DI VOTO

Dichiarazione di voto.



**MARIO FIORINDO**

Vice Sindaco

Il gruppo di maggioranza è a favore.



**NICOLA GOTTARDO**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

La Commissione Statuto e Regolamenti mette sempre il presupposto e veramente i tempi giusti e le persone giuste per fare veramente sempre un ottimo lavoro quindi ci sono tutti quanti i presupposti di approvare anche questo Regolamento.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Prego.



**MANUELA PROVENZANO**

Movimento 5 Stelle

Movimento 5 Stelle vota a favore, proprio come premio della collaborazione e del lavoro che viene fatto in Commissione. Come ho sottolineato prima e in modo particolare ci tengo a dire come valore aggiunto che dà il Presidente nell'ascolto delle forze politiche. Grazie.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie.



**VOTAZIONE**

Favorevoli? 13. Unanimità. Contrari nessuno, astenuti nessuno. Si approva.



**Punto 6 ODG**

**MOZIONE PER LA PACE IN TUTTA L'UCRAINA.**

Ultimo punto all'ordine del giorno: "Mozione per la pace in tutta l'Ucraina".

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Volevo fare una premessa in merito perché siamo giunti a questa mozione, a votare per questa mozione dopo una valutazione su due proposte, una della minoranza e una della maggioranza. Tramite anche colloqui tra i vari Capigruppo e il sottoscritto è emersa così l'opportunità di votare un'unica delibera, tramite una delibera un'unica mozione che tocca non il singolo, la singola persona, non un gruppo politico ma tutta la nostra comunità. Ecco, ci sembra attraverso anche i colloqui avuti con i Capigruppo che questa sia stata l'espressione che si voleva comunicare insieme per cui leggo solamente i punti di delibera che andremo a votare adesso quindi dopo tutte le premesse ovviamente fatte, di trasmettere al Governo la presente mozione affinché si impegni ad assumere ogni iniziativa orientata a una soluzione pacifica del conflitto nonché tutte le misure atte a realizzare quanto in premessa; a porre in essere in particolare le iniziative necessarie e opportune per garantire il coordinamento di tutti gli enti pubblici e privati, le istituzioni civili ed ecclesiastiche, le Pubbliche Amministrazioni che operano nel territorio italiano affinché sia consentita e organizzata l'accoglienza di persone, specialmente minori, in fuga dalla guerra in Ucraina; a chiedere il ripristino del diritto internazionale, il ritiro delle truppe e la protezione dei civili; di esprimere ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia; di esprimere al contempo la preoccupazione che tale guerra si trasformi in una ancora più accentuata corsa al riarmo in un coinvolgimento dell'Europa e dell'Italia nel conflitto; di impegnarsi a sostenere le iniziative della società civile e di tutte le persone di buona volontà per far sentire la voce di chi ripudia la guerra così come recita l'articolo 11 della Costituzione Italiana; di trasmettere la presente mozione alla Santa Sede affinché sostenga la voce di Papa Francesco il cui ruolo di pace è in questo momento autorevole e fondamentale per andare verso una risoluzione non violenta del conflitto. E quindi, ci sono interventi? Prego Gottardo.

**NICOLA GOTTARDO**

Lista Civica Fare Comune Bano Sindaco

Grazie Presidente. Ringrazio anch'io lei Presidente e la collega Capogruppo Provenzano, era assente giustificato il Capogruppo Carraro, per l'ottimo dialogo che abbiamo avviato nel corso della mattinata a seguire la Capigruppo. In questa occasione veramente abbiamo, credo, eravamo veramente nella stessa barca, usando un termine proprio di Papa Francesco. Quindi, abbiamo anche voluto anche mettere giù due righe diciamo che si staccano un po' dalla

mozione. In questo periodo storico della nostra vita, siamo diventati testimoni diretti di una efferata guerra a noi purtroppo molto vicina. I nostri cuori sono sospesi tra le lacrime, il dolore, la rabbia, la vergogna, ma allo stesso tempo si è alimentata una straordinaria solidarietà tra i popoli fatta di tanti piccoli gesti per tornare a dare speranza e vita ad un popolo aggredito e in fuga dalla loro terra d'origine. Solo il silenzio e la preghiera possono essere il giusto conforto a quanti hanno perso la vita e solo un uomo vestito di bianco, Papa Francesco, può far piacere quelle armi, quei cannoni. La guerra non ha alcun senso, è solo efferata crudeltà ad ogni latitudine e longitudine di questo mondo. Quindi, l'appello che ci sentiamo di fare e di dire è di unirvi al grido proprio di Papa Francesco, il grido dove ci riferisce che la guerra è una pazzia e con molta tenacia fermatevi per favore. Vorremmo aggiungere un'iniziativa se, e vorremmo fare un'iniziativa a questo Consiglio Comunale: proporre al nostro Sindaco, ma a tutti voi Consiglieri Comunali, la proposta di organizzare proprio nella veste istituzionale, allargata a quanti desiderano, la partecipazione alla straordinaria Marcia della Pace della Fraternità Perugia-Assisi che è stata fissata in via del tutto eccezionale per domenica 24 aprile. Sarebbe un altro gesto che magari può fare ancora la differenza. Grazie.

**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Gottardo. Prego Provenzano.

**MANUELA PROVENZANO**

Movimento 5 Stelle

Beh, doveroso commentarlo ma doveroso sottolineare il fatto che io non sono una grande credente come molti di voi però ci tengo a dire che gli uomini di buona volontà si vedono in queste cose grandi che li accomunano; quindi, come mi sono permessa prima di dire e di scriverle anche nella comunicazione punto del ritiro della mozione, la ringrazio Presidente per aver riconosciuto il valore prima ancora che la fonte da cui proveniva la mozione. Tralascio le altre considerazioni perché le ritengo piccole. Abbiamo dimostrato stasera di essere un Consiglio con questa mozione, cioè un gruppo di persone che quando vuole sa lavorare in una direzione giusta e comune, e questo lo dico con orgoglio perché quando ho proposto questa iniziativa alle forze di minoranza all'altro gruppo e anche al gruppo di maggioranza in maniera indiretta l'avevo fatto sulla base di una mia valutazione sul Consiglio Comunale di Selvazzano, dove maggioranza e minoranza hanno portato la stessa mozione ma presentata da due

gruppi consiliari diversi e ognuno si è votato la sua mozione. Se siamo qui per votare una mozione di pace, ci facciamo già la guerra tra di noi? Che esempio siamo? Quindi, questo è un grande esempio che stasera stiamo dando ai nostri cittadini e di cui sono veramente orgogliosa in primis. Poi permettetemi solo una parola. Le guerre non si vincono e non si perdono, l'unica cosa tangibile delle guerre sono i morti ed è una lezione che mi hai insegnato il Vicesindaco nel primo anno del mio mandato. Il rispetto di quelle persone che hanno perso la vita che ingiustamente si sono trovate coinvolte all'interno di un percorso che non avrebbero probabilmente scelto per loro tutti dobbiamo impegnarci all'interno delle istituzioni; quindi, stasera, è un bell'impegno che Mestrino si sta prendendo e sono molto orgogliosa di questo. Grazie.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Grazie. Sì.



## VOTAZIONE

Votiamo la mozione. Quindi, favorevoli? Unanimità. Contrari nessuno, astenuti nessuno. Si approva.



**FRANCESCO STEFANI**

Presidente del Consiglio

Ringrazio tutti i Consiglieri, non solo per quest'ultima votazione che ne dà anche un segno particolare che resta per noi e per i nostri cittadini. Vi ringrazio, vi auguro una buona serata e, se non ci si vede prima di Pasqua, buona Pasqua a tutti.